

# **Relazione e Bilancio 2010**

# Indice

<b>Cariche sociali</b> .....	pag.	1
<b>Relazione sulla gestione</b> .....	pag.	2
<b>Schemi di bilancio</b>		
Stato Patrimoniale .....	pag.	16
Conto economico .....	pag.	17
Prospetto della redditività complessiva.....	pag.	18
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto .....	pag.	19
Rendiconto finanziario .....	pag.	21
<b>Nota integrativa</b>		
Parte A – Politiche contabili .....	pag.	22
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale .....	pag.	31
Parte C – Informazioni sul conto economico .....	pag.	50
Parte D – Altre informazioni .....	pag.	59
<b>Allegati</b>		
Allegato A - Costi di revisione .....	pag.	72

## Cariche sociali

### Consiglio di amministrazione

*Presidente* Anna Maria Ceppi

*Vice Presidente* Franco Sella

*Amministratore Delegato* Pietro Tasca

*Consiglieri* Aldo Gallo\*  
Davide Vannoni\*

(\*) Consiglieri Indipendenti

### Collegio sindacale

*Presidente* Alberto Rizzo

*Sindaci effettivi* Mariella Giunta  
Carlo Ticozzi Valerio

*Sindaci supplenti* Daniele Frè  
Maria Pia Rosso

**Società di revisione** Deloitte & Touche S.p.A.

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.  
Sede legale MILANO Via Vittor Pisani, 13 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 07184880156  
Iscritta al REA di Milano al n. 1144145  
Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) tenuto dalla Banca d'Italia al n. 11  
Codice fiscale e partita IVA 07184880156  
Appartenente al Gruppo Banca Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Sella Holding S.p.A.

---

## Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2010

**Signori Azionisti,**

l'esercizio al 31 dicembre 2010 si è chiuso con un utile di euro 527.301. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

### **Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (\*)**

A livello di Sistema italiano del risparmio gestito, così come avvenuto per il 2009 anche il 2010 ha rappresentato un anno di stabilizzazione del dato di raccolta degli OICR aperti (+5,697 miliardi di euro), sempre però evidenziando un dato di raccolta di segno opposto tra gestori appartenenti a Gruppi Esteri e gestori appartenenti a Gruppi Italiani. Per le gestioni collettive di portafoglio inclusive di fondi sia aperti che chiusi da parte di Gruppi Esteri il dato di raccolta è stato nel 2010 positivo per 15,88 miliardi di euro mentre l'analogo dato per i Gruppi Italiani ha registrato una flessione di 8,55 miliardi di euro.

All'interno delle categorie di fondi aperti si registra un forte deflusso dai prodotti monetari (-23,669 miliardi di euro) contrappesato in parte da un dato di raccolta sui prodotti obbligazionari (+19,872 miliardi di euro in particolare sui prodotti Corporate, Obbligazionario Paesi Emergenti, High Yield e obbligazionari flessibili); positivo anche il dato di raccolta sui prodotti azionari (+3,642 miliardi di euro principalmente sull'area Paesi Emergenti mentre è negativo il dato sugli azionari dell'Area Europa), bilanciati (+3,637 miliardi di euro) e flessibili (+4,177 miliardi di euro).

Il patrimonio globale, comprensivo di OICR aperti e chiusi si attesta a 501 miliardi di euro rispetto ad un dato di fine 2009 pari a 494 miliardi di euro.

Infine, in crescita il patrimonio complessivo destinato ai fondi previdenziali che si attesta a fine anno a 5,325 miliardi di euro complessivi tra fondi aperti, preesistenti, fip e fondi negoziali. All'interno del dato complessivo si segnala che il patrimonio dei fondi pensione aperti registra un incremento delle masse gestite da 0,820 miliardi di euro di fine 2009 a 0,848 miliardi di euro di fine 2010, mentre nel 2010 si registra una discesa delle masse gestite dai fondi negoziali da 2,040 miliardi di euro a 2,012 miliardi di euro.

**(\*)** *Dati Assogestioni e Covip*

## Andamento della Società

Nell'arco dell'anno la raccolta netta, relativamente ai fondi di diritto italiano, è stata negativa per 235,987 milioni di euro, mentre le sicav ed i fondi di diritto estero gestiti hanno subito un deflusso di 0,759 milioni di euro.

Nel campo della previdenza complementare il dato di raccolta è stato positivo per 16,689 milioni di euro.

Alla fine dell'esercizio in esame, i sedici **Fondi aperti armonizzati** amministravano complessivamente 1.663,072 milioni di euro ed il **Fondo dei fondi** 40,704 milioni di euro, con un decremento per i primi del 12,03% e con un incremento per il secondo del 21,23% rispetto a fine esercizio precedente.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio lo 0,879% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema in decremento rispetto allo 0,897% di fine 2009.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

PATRIMONIO FONDI	31/12/2010	31/12/2009
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	159.822.017	148.541.815
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	23.983.221	14.948.455
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	11.780.834	11.879.460
Nordfondo Obbligazioni Dollari	21.827.539	22.025.266
Gestnord Bilanciato Euro	65.971.537	79.648.939
Gestnord Azioni Europa	47.473.180	49.464.055
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	214.299.860	292.367.569
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	281.329.887	309.782.666
Gestnord Azioni Italia	35.115.730	40.634.725
Gestnord Asset Allocation	32.527.997	38.579.063
Gestnord Azioni America	12.450.311	9.623.186
Gestnord Azioni Pacifico	28.033.781	28.155.660
Gestnord Azioni Trend Settoriali	31.417.519	32.112.109
Nordfondo Liquidità	568.291.194	762.635.083
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	85.828.854	22.351.224
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	42.918.782	27.739.502
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	21.292.369	11.596.781
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	19.411.389	21.978.687
<b>TOTALE</b>	<b>1.703.776.001</b>	<b>1.924.064.245</b>

Relativamente ai fondi aperti, in data 1° luglio 2010, sono entrate in vigore le seguenti variazioni ai Regolamenti dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti Armonizzati e del Fondo di Fondi, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 febbraio 2010:

- riduzione in sede di sottoscrizione della commissione di ingresso massima, applicabile a discrezione del collocatore, dal 2,0% allo 0,5% per Nordfondo Liquidità e Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine e dal 2,0% all'1,0% per Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine. Tale riduzione è stata effettuata per tenere conto dei livelli attuali dei tassi di interesse delle obbligazioni dell'area euro;
- introduzione di un diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione, rimborso, passaggio tra fondi (switch). Tale diritto fisso è di:
  - 3 euro per ogni operazione di sottoscrizione, rimborso e switch effettuata in un'unica soluzione;
  - 0,75 euro per ognuna delle suddette operazioni effettuate nell'ambito di un piano di accumulazione (PAC) e di un piano di rimborso (PRP), switch programmati compresi.
 Questo diritto fisso, che ha assorbito il costo dell'invio delle lettere di conferma, è stato introdotto a seguito degli incrementi degli oneri operativi derivanti dall'adeguamento alle disposizioni normative e

non trova comunque applicazione nei confronti dei piani di accumulo e dei rimborsi programmati, switch programmati compresi, già in essere alla data del 30 giugno 2010 per i quali continua a trovare applicazione il rimborso spese per l'invio della lettera di conferma periodica semestrale, il cui importo è stato aggiornato da 1,50 euro a 2,00 euro;

- indicazione del 5% annuo quale tetto massimo della percentuale annua della provvigione di gestione e di quella di incentivo;
- puntualizzazioni nelle politiche di gestione di Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni, Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti, Gestnord Bilanciato Euro, Gestnord Azioni Europa e Gestnord Asset Allocation, giustificate da una maggiore chiarezza espositiva e per un migliore allineamento alla pratica gestionale.

Sono stati anche riformulati nel Regolamento il grado di rischio e l'orizzonte temporale di riferimento dei Fondi, per allinearli alle indicazioni presenti nel Prospetto d'offerta. Tale intervento si è reso necessario in seguito all'adozione della nuova metodologia di calcolo indicata dalla Consob e conforme a quanto disposto dal Comitato di coordinamento fra le Autorità di Vigilanza sui mercati finanziari della Unione Europea (CESR).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2010 ha deliberato di apportare alcune variazioni ai Regolamenti dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliari Aperti Armonizzati e del Fondo di Fondi per il cambio di Banca Depositaria da Banca Sella Holding S.p.A. ad Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.. Con l'occasione sono stati altresì introdotti alcuni aggiornamenti informativi ed è stato modificato per Nordfondo Obbligazioni Dollari il range di duration da 4-7 anni a 2-7 anni per un migliore allineamento alla pratica gestionale. Tali modifiche rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia ed hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2011 ad eccezione di quella relativa al range di duration di Nordfondo Obbligazioni Dollari che entrerà in vigore il 1° giugno 2011.

A fine 2010 la Società gestisce in delega **prodotti esteri**, rappresentati dai comparti delle due Sicav di diritto lussemburghese, Sella Global Strategy e Sella Capital Management, e da un fondo di diritto monegasco. Il 1° luglio 2010 la Sella Capital Management Sicav ha incorporato la Sella Sicav Lux, precedentemente gestita anch'essa dalla Società.

Il patrimonio dei prodotti esteri gestiti a fine esercizio è stato di 227,545 milioni di euro con un incremento dello 0,59% rispetto a fine esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli **OICR (italiani ed esteri)** complessivamente gestiti, la **quota di mercato** detenuta dalla Società è passata da 0,492% di fine 2009 a 0,417% di fine 2010.

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il **Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto**, l'anno 2010 ha registrato la prosecuzione del *trend* positivo di crescita del fondo caratterizzato anche da un incremento significativo della quota di mercato.

Al 31 dicembre 2010 il totale degli aderenti era pari a 13.407 unità (11.190 a fine 2009), di cui 10.198 adesioni individuali e 3.209 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato dell'1,580% a fronte dell'1,364% dell'esercizio precedente.

L'anno 2010 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 16,689 milioni di euro, registrando un incremento del 6,01% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2010 il comparto in cui è confluita la maggior parte delle contribuzioni, al netto delle commissioni di sottoscrizione, è stato il comparto Garanzia Inflazione per il 29,45%, seguito dal comparto

Bilanciato con il 20,07%, dal comparto Azionario Europa con il 19,99%, dall'Azionario Internazionale con il 15,32% e dall'Obbligazionario con il 15,17%.

Il valore complessivo netto del fondo pensione, a fine anno, di euro 97.480.620 risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2010	31/12/2009
Comparto Azionario Europa	19.136.383	15.498.233
Comparto Bilanciato	23.505.299	20.237.416
Comparto Azionario Internazionale	19.375.720	15.424.649
Comparto Garanzia Inflazione	20.961.528	15.959.322
Comparto Obbligazionario	14.501.690	12.674.407
<b>TOTALE</b>	<b>97.480.620</b>	<b>79.794.027</b>

Relativamente al fondo pensione il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 30 aprile 2010 ha approvato il nuovo Allegato n. 2 del Regolamento del Fondo Pensione modificato al fine di adeguare il suddetto Regolamento alle sopravvenute disposizioni diffuse dalla Covip con Deliberazione del 28 ottobre 2009 in materia di composizione e funzionamento dell'organismo di sorveglianza dei fondi pensione aperti.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di integrare, con compiti e responsabilità previsti dal nuovo Allegato n. 2 al Regolamento del Fondo, la composizione dell'Organismo di Sorveglianza del Fondo Pensione Eurorisparmio, per un triennio e quindi fino al 30 aprile 2013, con la nomina dei rappresentanti dei lavoratori e del datore di lavoro.

Inoltre, come per i fondi comuni, il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2010 ha deliberato di apportare alcune variazioni al Regolamento del Fondo Pensione aperto per il cambio di Banca Depositaria da Banca Sella Holding S.p.A. ad Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.. Tali modifiche hanno avuto efficacia il 1° gennaio 2011.

Per quanto attiene all'attività di controllo sul fondo pensione, l'Organismo di Sorveglianza del fondo si è riunito periodicamente con il Responsabile del fondo pensione che ha partecipato anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per gli argomenti di sua competenza.

Si ricorda che dal 1° luglio 2007 la Società ha dato in *outsourcing* la gestione amministrativa del fondo pensione a Previnet S.p.A., società specializzata nell'ambito dei servizi ai fondi pensione.

Per quanto riguarda i **rendimenti** conseguiti, si evidenzia che per i fondi di diritto italiano - comparabili con i concorrenti sulla base del posizionamento per quartili - il 2010 si è chiuso con una percentuale di volumi presenti all'interno dei primi due quartili pari al 25,6% (61,27% nel 2009).

Nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi e del relativo benchmark al netto delle imposte (ove per i fondi flessibili si riporta il benchmark utilizzato ai fini del calcolo della commissione di incentivo).

Descrizione	Performance Fondo	Performance Benchmark
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	2,88%	4,43%
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	4,28%	2,02%
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni	-1,80%	1,20%
Nordfondo Obbligazioni Dollari	10,09%	11,10%
Gestnord Bilanciato Euro	-1,59%	2,42%
Gestnord Azioni Europa	6,04%	10,52%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	-1,18%	0,59%
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	-1,93%	0,79%
Gestnord Azioni Italia	-4,89%	-3,31%
Gestnord Asset Allocation	3,93%	8,46%
Gestnord Azioni America	15,57%	18,80%
Gestnord Azioni Pacifico	19,63%	21,43%
Gestnord Azioni Trend Settoriali	12,77%	16,33%
Nordfondo Liquidità	-1,05%	0,42%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	12,03%	12,70%
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	19,38%	23,45%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR2	1,62%	1,16%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR4	1,78%	1,66%

Descrizione	Performance Comparto	Performance Benchmark
Comparto Azionario Europa	1,87%	7,89%
Comparto Bilanciato	0,91%	4,33%
Comparto Azionario Internazionale	7,24%	13,91%
Comparto Garanzia Inflazione	-2,33%	1,71%
Comparto Obbligazionario	-2,80%	1,04%

Sella Gestioni SGR S.p.A. si è aggiudicata il premio "Grand Prix Eurofond Fundclass 2011" come "Best Fund Manager in Italy nella categoria 8-15 fondi" organizzata dalla società di rating francese Fundclass in collaborazione con alcune principali testate giornalistiche europee come "Le Monde" per la Francia, "El Pais" per la Spagna, "La Stampa" per l'Italia, "Tageblatt" e "Le Jeudi" per il Lussemburgo e "Fonds.NL" per l'Olanda. La metodologia sottostante alla valutazione considera i fondi riclassificati per classi di rischio omogenee e assegna un punteggio ad ogni fondo per le performance corrette per il rischio all'interno di ogni categoria valutando gli andamenti di ciascun trimestre negli ultimi 4 anni. Il Premio è dunque un riconoscimento alla costanza dei risultati in un periodo come quello dal 2007 al 2010 particolarmente complesso in cui sono state registrate crisi sul debito corporate e governativo poi e particolare volatilità sui mercati azionari e valutari.

Questo riconoscimento segue quello del "Lipper Funds Award 2010" ottenuto per il triennio 2007-2009 e si aggiunge al "Premio Alto Rendimento" promosso dal Gruppo Sole24ore ottenuto per due anni consecutivi con il terzo posto nella categoria "Fondi italiani Small miglior gestore" per il triennio 2005-2007 e 2006-2008.

L'**attività di collocamento** dei prodotti della Società è proseguita nel 2010 per il tramite di Banche e Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) convenzionate già presenti a fine 2009 con le seguenti variazioni. Nel corso del 2010 la Banca Popolare di Bari S.p.A. ha dato disdetta dalla convenzione in essere. La Banca di Capranica e Bassano Romano ha modificato la denominazione in Banca di Capranica Credito Cooperativo soc. coop. e la società Reali e Associati S.I.M.p.A. è diventata BSI Wealth Family S.I.M. S.p.A.. Quanto sopra rappresentato ha determinato che alla fine dell'esercizio risultassero convenzionate trentaquattro Banche e quattro S.I.M. Collocatrici.

La Società ha svolto ordinaria **attività di ricerca e sviluppo** mirata principalmente al restyling del sito internet, alla valutazione di percorsi di life cycle da offrire agli aderenti del fondo pensione ed allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela.

In tema di antiriciclaggio, è continuata l'attività di informativa e di addestramento nei confronti del personale mediante diffusione di idonea documentazione, circolarizzazione delle comunicazioni in materia diffuse dalle Associazioni di Categoria e partecipazione a corsi on line con test di verifica.

All'interno della Società è continuata l'attività del **Comitato di Vigilanza e di Controllo**, istituito con delibera consiliare del 13 novembre 2003, con le finalità contemplate dal D.Lgs. 231/01.

Non sono emerse problematiche relativamente sia all'antiriciclaggio che al D.Lgs. 231/01.

Con riferimento alla regola 26 del Disciplinare Tecnico, Allegato B del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196) la Società è dotata del **Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni**, che viene sottoposto a periodica revisione con cadenza annuale nei termini previsti dalla relativa normativa.

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

### **Sedi secondarie**

La Società non ha sedi secondarie.

### **Compagine societaria**

Nell'ambito della compagine societaria, si evidenziano le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel mese di giugno 2010 Selfid S.p.A. ha intestato per conto di un fiduciante n. 25.250 azioni di Sella Gestioni SGR.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Banca Cesare Ponti S.p.A. in Banca Carige S.p.A., dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2010 la partecipazione detenuta da Banca Cesare Ponti S.p.A. in Sella Gestioni SGR è passata a Banca Carige S.p.A..

A seguito delle suddette operazioni, al 31 dicembre 2010 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna, risultava pertanto così ripartito:

<b>Azionista</b>	<b>N° azioni</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>%</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	14.373.685	7.186.842,50	75,45
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	1.905.000	952.500	10,00
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	171.120	85.560	0,90
Selban S.p.A.	1.515.000	757.500	7,95
Selfid S.p.A.	462.075	231.037,50	2,43
Banca Apulia S.p.A.	190.500	95.250	1,00
Banca Carige S.p.A.	129.620	64.810	0,68
Persone fisiche	303.000	151.500	1,59

### **Partecipazioni**

La percentuale della partecipazione in Sella Servizi Bancari, società consortile costituita a livello di Gruppo per l'erogazione di servizi di supporto (amministrativi, informatici, ecc), acquisita a marzo 2009 e pari all'1,95%, è rimasta invariata nel corso dell'esercizio.

Ad ogni chiusura di bilancio Sella Gestioni, come socio, è chiamata a coprire le perdite dell'esercizio di Sella Servizi Bancari per la propria quota; per l'esercizio 2010 la quota di competenza per la copertura delle perdite è pari ad euro 2.124 e conseguentemente è stata effettuata una corrispondente rettifica del valore della partecipazione stessa.

La percentuale della partecipazione in CBA Vita S.p.A., Società assicurativa controllata dal Gruppo Banca Sella, acquisita a fine esercizio 2000 e pari all'8%, è rimasta invariata nel corso dell'esercizio. Come ogni anno è stato verificato che non ci fossero obiettive evidenze di perdite durevoli di valore che rendessero necessaria la registrazione di una svalutazione. Relativamente alla procedura di impairment test adottata si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa, Parte B-Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4.

### **Struttura ed organico della Società**

I costi di struttura, pari a 6,8 milioni di euro, sono inferiori del 28,8% rispetto a quelli del 2009 e sono il risultato di un'attenta opera di contenimento di costi, unitamente alla cessione del ramo d'azienda delle gestioni individuali avvenuto nel novembre 2009. Questo sforzo di contrazione di costi produrrà ulteriori benefici nel 2011 in quanto alcuni risparmi nel 2010 sono stati effettuati solo per quota parte dell'esercizio mentre nel 2011 riguarderanno l'intero anno.

L'organico della Società a fine dicembre 2010 è rappresentato da 58 dipendenti, di cui 6 comandati ad altre Società del Gruppo, oltre a 1 unità in comando da altre Società del Gruppo. A fine dicembre 2009 i dipendenti erano 68, di cui 10 comandati ad altre Società del Gruppo e 2 in comando da altre Società del Gruppo.

### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D- Altre informazioni.

## Conto economico riclassificato

	2010	2009	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	16.189.630	14.198.607	1.991.023	14,0%
Commissioni incentivo fondi comuni	95.276	1.913.204	(1.817.928)	-95,0%
Commissioni passive fondi comuni	(11.342.908)	(10.344.094)	(998.814)	9,7%
<b>Commissioni nette fondi comuni</b>	<b>4.941.998</b>	<b>5.767.717</b>	<b>(825.719)</b>	<b>-14,3%</b>
Commissioni attive gestione sicav e fondi esteri	1.294.445	1.210.601	83.844	6,9%
Commissioni incentivo sicav e fondi esteri	84.702	1.766.264	(1.681.562)	-95,2%
Commissioni passive sicav e fondi esteri	(344.458)	(364.524)	20.066	-5,5%
<b>Commissioni nette sicav e fondi esteri</b>	<b>1.034.689</b>	<b>2.612.341</b>	<b>(1.577.652)</b>	<b>-60,4%</b>
Commissioni attive fondo pensione	995.696	762.080	233.616	30,7%
Commissioni passive fondo pensione	(544.010)	(407.855)	(136.155)	33,4%
<b>Commissioni nette fondo pensione</b>	<b>451.686</b>	<b>354.225</b>	<b>97.461</b>	<b>27,5%</b>
Commissioni attive gestioni individuali		1.838.168	(1.838.168)	-100,0%
Commissioni incentivo gestioni individuali		536.355	(536.355)	-100,0%
Commissioni passive gestioni individuali		(1.062.522)	1.062.522	-100,0%
<b>Commissioni nette gestioni individuali</b>	<b>0</b>	<b>1.312.001</b>	<b>(1.312.001)</b>	<b>-100,0%</b>
Commissioni attive delega di gestione individuali		302.862	(302.862)	-100,0%
Commissioni incentivo delega di gestione individuali		427.301	(427.301)	-100,0%
<b>Commissioni nette delega di gestione individuali</b>	<b>0</b>	<b>730.163</b>	<b>(730.163)</b>	<b>-100,0%</b>
<b>Altre commissioni attive</b>	<b>447.921</b>	<b>294.569</b>	<b>153.352</b>	<b>52,1%</b>
<b>Altre commissioni passive</b>	<b>(44.221)</b>	<b>(73.449)</b>	<b>29.228</b>	<b>-39,8%</b>
<b>COMMISSIONI NETTE TOTALI</b>	<b>6.832.073</b>	<b>10.997.567</b>	<b>(4.165.494)</b>	<b>-37,9%</b>
Dividendi e proventi assimilati	80.000	0	80.000	n.s.
Interessi attivi e proventi assimilati	17.664	96.380	(78.716)	-81,7%
Interessi passivi e oneri assimilati	(572)	(6)	(566)	9433,3%
Risultato dell'attività di negoziazione	(281.993)	221.478	(503.471)	n.a.
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(184.901)</b>	<b>317.852</b>	<b>(502.753)</b>	<b>n.a.</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>6.647.172</b>	<b>11.315.419</b>	<b>(4.668.247)</b>	<b>-41,3%</b>
Rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie	(2.124)	(1.291)	(833)	64,5%
Spese per il personale	(4.195.500)	(6.297.931)	2.102.431	-33,4%
Spese amministrative	(2.410.129)	(2.878.161)	468.032	-16,3%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	24.374	(53.802)	78.176	n.a.
Altri proventi/oneri di gestione netti	444.461	561.813	(117.352)	-20,9%
Ammortamenti	(192.516)	(373.853)	181.337	-48,5%
<b>RISULTATO GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>315.738</b>	<b>2.272.194</b>	<b>(1.917.280)</b>	<b>84,4%</b>
Utile da cessione investimenti	472.872	5.076	467.796	9215,8%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>788.610</b>	<b>2.277.270</b>	<b>(1.669.164)</b>	<b>73,3%</b>
Imposte dell'esercizio	(261.309)	(767.655)	506.346	-66,0%
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>527.301</b>	<b>1.509.615</b>	<b>(982.314)</b>	<b>-65,1%</b>

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse. Nel caso tra i due esercizi si passi da un importo di segno negativo ad un importo di segno positivo o viceversa non è stata riportata la variazione percentuale.

L'esercizio al 31 dicembre 2010 si è chiuso con un utile netto di euro 527.301, a fronte dell'utile netto di euro 1.509.615 registrato nel 2009. L'utile dell'esercizio è stato significativamente influenzato dal conseguimento di un utile di euro 472.725 realizzato sulla vendita dell'immobile di proprietà, sito in Milano, via Pirelli, effettuata a giugno 2010.

Le commissioni nette si sono decimate del 37,9% da euro 10.997.567 ad euro 6.832.073. Il decremento è stato significativamente influenzato dalla cessione del ramo delle gestioni individuali avvenuto a novembre 2009, che quindi aveva contribuito per 11 mesi nel 2009 con ricavi per complessivi euro 2.042.164, e dalle minori commissioni di incentivo sui fondi e sulle sicav che sono passate da euro 3.679.468 del 2009 ad euro 179.978 del 2010.

Le commissioni nette di gestione ed ingresso dei fondi si sono incrementate da euro 3.854.513 ad euro 4.846.722; infatti, sia il patrimonio medio del 2010 è stato superiore a quello del 2009, pur essendo il patrimonio dei fondi decrementato da 1.924,1 milioni di euro di fine 2009 a 1.703,8 milioni di euro di fine 2010, sia la commissione attiva media del 2010 è stata superiore a quella del 2009. Inoltre, le commissioni

attive dei fondi del 2010 sono comprensive di euro 156.026 relativi ai diritti fissi che hanno trovato applicazione con la modifica regolamentare citata in precedenza efficace dall'1 luglio 2010.

Le commissioni nette di gestione delle Sicav e dei fondi gestiti in delega si sono incrementate da euro 846.077 ad euro 949.987, in quanto il patrimonio estero mediamente gestito in delega nel 2010 è stato superiore a quello nel 2009.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 354.225 ad euro 451.686 conseguentemente all'incremento costante del patrimonio nell'anno passato da 79,8 milioni di euro a fine 2009 a 97,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 294.569 ad euro 447.921 e sono relative all'attività di consulenza in prevalenza svolta per C.B.A. Vita e per Banca Patrimoni, attività che nel corso del 2010 ha avuto un incremento a seguito dell'aumento del patrimonio in consulenza.

Le altre commissioni passive si sono decrementate da euro 73.449 ad euro 44.221 e sono relative alle commissioni per la banca depositaria del fondo pensione.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2010 è stato negativo per euro 184.901 rispetto ad un risultato positivo del 2009 di euro 317.852. In particolare il portafoglio di proprietà, formato in prevalenza da quote di fondi e sicav di liquidità e a breve termine, è stato fortemente penalizzato con un risultato negativo di euro 281.993 solo parzialmente compensato dal dividendo di euro 80.000 ricevuto da CBA Vita.

Come conseguenza del decremento delle commissioni nette e del contributo negativo derivante dalla gestione finanziaria, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 6.647.172 con un decremento del 41,3% rispetto al dato di euro 11.315.419 del 2009.

E' stata effettuata una rettifica di valore dell'interessenza in Sella Servizi Bancari pari ad euro 2.124 a fronte della copertura perdita dell'esercizio 2010 (euro 1.291 nel 2009).

Le spese per il personale si sono decrementate del 33,4% passando da euro 6.297.931 ad euro 4.195.500. Se si escludono i premi obiettivo, che nel 2009 erano stati più elevati in relazione alle commissioni di incentivo, la contrazione dei costi del personale è del 20,9% da euro 4.915.971 ad euro 3.886.800.

L'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 61,75 (full time equivalent) a fine 2009 a 52,26 (full time equivalent) a fine 2010.

Le altre spese amministrative sono diminuite del 16,3% passando da euro 2.878.161 ad euro 2.410.129. Queste variazioni nelle spese del personale e nelle altre spese amministrative sono state determinate, oltre che dalla sopracitata cessione del ramo delle gestioni individuali di portafoglio avvenuta a novembre 2009, anche da un'attenta opera di contrazione dei costi.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 373.853 ad euro 192.516. Nel 2010 sono stati effettuati investimenti in software per circa euro 58.000 legati principalmente ad ulteriori implementazioni e migliorie nei programmi di back office delle gestioni collettive ed a sviluppi del sito internet.

Nel 2010 gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri hanno avuto un saldo positivo di euro 24.374 rispetto ad un saldo negativo di euro 53.802 del 2009. Sono formati da un accantonamento di euro 25.626 a fronte di cause legali da parte di clientela, al netto di euro 50.000 relativi allo storno parziale di quanto accantonato nello scorso esercizio per fare fronte a cause per le quali è previsto un esborso inferiore.

I proventi di gestione netti sono passati da euro 561.813 ad euro 444.461. Sono formati per euro 452.040 da altri proventi di gestione e per euro 7.579 da altri oneri di gestione. Gli altri proventi di gestione comprendono euro 89.478 di affitti attivi e recuperi spese connesse, euro 200.838 di recuperi spese forfetarie dalla clientela ed euro 100.000 di contributi alla formazione da ricevere. La contrazione rispetto alla

scorso esercizio è determinata principalmente da minori proventi sui conti correnti dei clienti gestiti e da minori recuperi spese forfetarie dalla clientela legati al ramo ceduto delle gestioni individuali.

Il forte decremento sopra evidenziato del margine di intermediazione parzialmente compensato dal decremento dei costi amministrativi ha determinato il passaggio da un risultato della gestione operativa di euro 2.272.194 nel 2009 ad euro 315.738 nel 2010.

Nel 2010 la Società ha conseguito utili da cessione di investimenti per euro 472.872 rispetto ad euro 5.076 del 2009; come sopra già evidenziato, di questi, euro 472.725 sono stati realizzati con la vendita dell'immobile di proprietà, sito in Milano, via Pirelli, effettuata a giugno 2010.

Pertanto il risultato ante imposte si attesta ad euro 788.610 rispetto ad euro 2.277.270 del 2009.

Dopo l'applicazione delle imposte il risultato d'esercizio è pari ad un utile netto di euro 527.301 rispetto all'utile del 2009 di euro 1.509.615.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia della previsione di un risultato futuro positivo nel budget 2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 febbraio 2011, sia della rilevante patrimonializzazione e conseguente solidità finanziaria della Società. In particolare, è anche da rilevare che il sopracitato sforzo di contrazione di costi produrrà ulteriori benefici nel 2011 in quanto alcuni risparmi nel 2010 sono stati effettuati solo per quota parte dell'esercizio mentre nel 2011 riguarderanno l'intero anno.

### **Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria**

	2010	2009	variazioni	variazioni %
Cassa, disponibilità liquide e c/c bancari	4.310.683	7.789.922	(3.479.239)	-44,7%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.376.439	7.716.628	4.659.811	60,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.735.283	4.736.978	(1.695)	0,0%
Attività materiali ed immateriali	173.711	782.989	(609.278)	-77,8%
Crediti e altre attività	5.021.846	8.140.106	(3.118.260)	-38,3%
Attività fiscali	830.509	243.706	586.803	240,8%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.448.471</b>	<b>29.410.329</b>	<b>(1.961.858)</b>	<b>-6,7%</b>
Debiti e altre passività	4.425.514	5.383.079	(957.565)	-17,8%
Trattamento di fine rapporto del personale	411.276	450.408	(39.132)	-8,7%
Fondi per rischi ed oneri	45.626	70.000	(24.374)	-34,8%
Passività fiscali	820.500	1.673.142	(852.642)	-51,0%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.702.916</b>	<b>7.576.629</b>	<b>(1.873.713)</b>	<b>-24,7%</b>
Capitale e altre riserve	21.218.254	20.245.849	972.405	4,8%
Riserve da valutazione		78.236	(78.236)	-100,0%
Utile d'esercizio	527.301	1.509.615	(982.314)	-65,1%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.745.555</b>	<b>21.833.700</b>	<b>(88.145)</b>	<b>-0,4%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>27.448.471</b>	<b>29.410.329</b>	<b>(1.961.858)</b>	<b>-6,7%</b>

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto allo scorso esercizio sono stati:

- 1) l'investimento della liquidità per euro 979.240 in un'obbligazione emessa dalla Capogruppo e per euro 3.680.571 in quote di Sicav gestite dalla Società con incremento delle attività finanziarie detenute per la negoziazione di euro 4.659.811;

- 2) la riduzione dell'attività caratteristica determinata dalla cessione del ramo delle individuali che, unitamente alla riduzione delle commissioni di incentivo, ha comportato un decremento dei crediti e dei debiti;
- 3) il decremento delle attività materiali ed immateriali determinato dalla diminuzione degli investimenti effettuati negli ultimi anni;
- 4) all'interno del patrimonio netto, l'incremento delle altre riserve di euro 972.405 a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 2009 e l'azzeramento della riserva da valutazione, pari ad euro 78.236, a seguito della già citata vendita dell'immobile di proprietà.

### **Indicatori finanziari ed economici**

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

<b>Indici di redditività</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
R.O.E. (return on equity)	2,49%	7,43%
Cost Income	102,27%	84,40%
Margine di intermediazione/patrimonio medio	0,22%	0,36%

### **Rapporti con imprese del Gruppo**

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Banca Sella Holding S.p.A. ha svolto le funzioni di intermediario finanziario per le operazioni in titoli ed altre attività mobiliari dei fondi e di banca depositaria del patrimonio mobiliare gestito dei fondi, quest'ultima funzione fino al 31 dicembre 2010; inoltre Sella Gestioni ha investito nel corso dell'esercizio parte della propria liquidità disponibile in obbligazioni emesse da Banca Sella Holding.

Con le Banche ed altre Società del Gruppo i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società, con previsione di sottoscrizione anche per conto proprio ed in nome proprio e/o di inserimento nelle gestioni individuali.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti i rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, ha ricevuto commissioni per la delega di gestione di Sicav da parte di Selgest S.A. e per consulenza su strumenti finanziari da parte di CBA Vita S.p.A., Sella Life Ltd e Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A..

Con la Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. e altre Banche/Società del Gruppo, prevalentemente Sella Servizi Bancari S.C.p.A., sussistono anche accordi per la fornitura, da parte loro e/o da parte della Società, di servizi o consulenza. In particolare, Banca Sella Holding S.p.A. fornisce in outsourcing l'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni.

Gli accordi che prevedono la fornitura alla Vostra Società di tali servizi, la cui congruità è verificata, laddove possibile, con proposte da parte di fornitori esterni al Gruppo, sono oggetto di esame e deliberazione da parte del Consiglio, dopo verifica del parere dei Consiglieri Indipendenti.

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale distaccato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo.

### Attività

Società	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	60. Crediti	140. Altre Attività	Totale attività
<b>Controllante</b>	<b>2.173.188</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.173.188</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	2.173.188				2.173.188
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>0</b>	<b>4.735.283</b>	<b>4.582.141</b>	<b>82.872</b>	<b>9.400.296</b>
Banca Sella S.p.A.			4.310.455	22.718	4.333.173
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.		85.185		440	85.625
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.			13.483	30.032	43.515
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione				1.016	1.016
CBA Vita S.p.A.		4.650.098	96.589		4.746.687
Selgest S.A.			161.614		161.614
Sella Life Ltd				13	13
Biella Leasing				12.622	12.622
Sella Bank AG				52	52
Easy Nolo				15.979	15.979
<b>Totale</b>	<b>2.173.188</b>	<b>4.735.283</b>	<b>4.582.141</b>	<b>82.872</b>	<b>11.573.484</b>

### Passività

Società	10. Debiti	90. Altre passività	Totale passività
<b>Controllante</b>	<b>52.537</b>	<b>49.766</b>	<b>102.303</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	52.537	49.766	102.303
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>2.518.485</b>	<b>32.945</b>	<b>2.551.430</b>
Banca Sella S.p.A.	1.531.967	5.130	1.537.097
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	770.034	1.930	771.964
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	86.754		86.754
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	129.730		129.730
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.		25.885	25.885
<b>Totale</b>	<b>2.571.022</b>	<b>82.711</b>	<b>2.653.733</b>

### Ricavi

Società	10. Commissioni attive	40. Interessi attivi e proventi assimilati	160. Altri proventi e oneri di gestione	Totale ricavi
<b>Controllante</b>	<b>0</b>	<b>15.477</b>	<b>5.000</b>	<b>20.477</b>
Banca Sella Holding S.p.A.		15.477	5.000	20.477
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>1.796.024</b>	<b>2.187</b>	<b>73.695</b>	<b>1.871.906</b>
Banca Sella S.p.A.		2.187	12.813	15.000
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.			2.052	2.052
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	46.756		58.830	105.586
CBA Vita S.p.A.	395.432			395.432
Sella Life Ltd	5.765			5.765
Selgest S.A.	1.348.071			1.348.071
<b>Totale</b>	<b>1.796.024</b>	<b>17.664</b>	<b>78.695</b>	<b>1.892.383</b>

## Costi

Società	20. Commissioni passive	110. Spese amministrative - spese per il personale	110. Spese amministrative - altre spese	Totale costi
<b>Controllante</b>	<b>155.022</b>	<b>94.868</b>	<b>56.245</b>	<b>306.135</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	155.022	94.868	56.245	306.135
<b>Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.</b>	<b>10.459.047</b>	<b>(279.086)</b>	<b>280.165</b>	<b>10.460.126</b>
Banca Sella S.p.A.	6.412.186	(88.497)	1.635	6.325.324
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.		20	278.200	278.220
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	3.149.768	(75.861)		3.073.907
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	351.639			351.639
Selfid S.p.A.		358		358
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A.	545.286	(15)		545.271
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione		(3.886)		(3.886)
Easy Nolo		(69.135)		(69.135)
Sella Life Ltd		(752)		(752)
Selgest S.A.		7.148		7.148
CBA Vita S.p.A.	168	(1.323)		(1.155)
Biella Leasing		(43.515)		(43.515)
Sella Bank AG		(3.628)		(3.628)
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.			330	330
<b>Totale</b>	<b>10.614.069</b>	<b>(184.218)</b>	<b>336.410</b>	<b>10.766.261</b>

## Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o delle controllanti.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Come già evidenziato in precedenza, dall'1 gennaio 2011 è cambiata la banca depositaria dei fondi comuni e del fondo pensione da Banca Sella Holding S.p.A. ad Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A..

In data 17 gennaio 2011 è iniziata una visita di controllo dell' Agenzia delle Entrate finalizzata all'analisi delle imposte dirette, Irap ed IVA relativamente al periodo di imposta 2007. La verifica si è conclusa il 21 febbraio con consegna di un processo verbale di constatazione. La Società ha intenzione di presentare le proprie osservazioni per confutare le contestazioni ricevute e, considerando di avere agito correttamente nei casi contestati, ritiene che nessun accantonamento debba essere fatto.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi, imprescindibile per l'equilibrio economico, è sempre il continuo miglioramento della qualità dei prodotti gestiti ed il conseguimento di performance ottimali.

Altro obiettivo è rafforzare la clientela non *captive* sia relativamente allo sviluppo dei collocatori esistenti, sia relativamente a soluzioni dedicate a clientela Istituzionale (Fondazioni, Casse Previdenziali, Aziende). In particolare per questo target di clientela sono disponibili prodotti decorrelati e flessibili e/o la possibilità di consulenza specifica su strumenti finanziari.

Anche per l'anno in corso riflessi positivi sono ipotizzabili da un ulteriore incremento delle adesioni al fondo pensione aperto gestito, per il quale sono previste diverse iniziative promozionali. In particolare, è allo studio l'offerta alla clientela di un prodotto life cycle.

Nuove opportunità potrebbero derivare con la Normativa UCIT IV in vigore dall'1 luglio con la quale vengono permesse la gestione diretta di un OICR autorizzato in uno stato membro da parte di una società di gestione stabilita in un altro stato membro e le fusioni di OICR transfrontaliere.

Anche il nuovo regime fiscale sui fondi di diritto italiano, in vigore dall'1 luglio, equiparando finalmente il regime fiscale dei prodotti italiani a quelli esteri potrebbe generare maggiori opportunità di promuovere i fondi anche nei confronti dei gestori di secondo livello.

Oltre che dalla raccolta, il risultato societario risulterà influenzato dal mix di portafoglio e dall'andamento dei mercati con effetto diretto sul patrimonio gestito. Al fine di migliorare il mix di portafoglio collocato presso la clientela verrà perseguita una strategia mirata al potenziamento di piani di accumulo e verranno studiati servizi di bilanciamento automatico collegati ai fondi.

Nel presente anno, inoltre, dal lato dei costi, dopo le consistenti riduzioni effettuate negli ultimi tre anni, pur essendo difficilmente ipotizzabili ulteriori interventi strutturali, sarà posta come sempre grande attenzione al contenimento delle spese e all'ottimizzazione nell'impiego delle risorse all'interno della struttura societaria.

Si segnala che nei primi due mesi dell'esercizio l'andamento della raccolta delle gestioni collettive al netto di duplicazioni è stato negativo per 74,418 milioni di euro ed inferiore rispetto al dato di budget positivo pari a 32,546 milioni di euro.

### **Proposta di destinazione dell'utile**

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2010 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con un utile di euro 527.300,59 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 106.680 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0056;
- la differenza, pari ad euro 420.620,59 a riserva straordinaria.

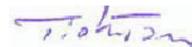
Nessuna destinazione dell'utile alla riserva legale si rende necessaria, avendo la stessa superato i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Milano, 25 marzo 2011

**In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione**

***L'Amministratore Delegato***

*(Pietro Tasca)*

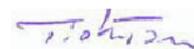


## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2010	31/12/2009
10. Cassa e disponibilità liquide	228	229
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.376.439	7.716.628
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.735.283	4.736.978
60. Crediti	8.898.447	15.074.372
<i>a) per gestione di patrimoni</i>	<i>4.477.920</i>	<i>7.281.074</i>
<i>b) altri crediti</i>	<i>4.420.527</i>	<i>7.793.298</i>
100. Attività materiali	42.609	553.385
110. Attività immateriali	131.102	229.604
120. Attività fiscali	830.509	243.706
<i>a) correnti</i>	<i>702.665</i>	<i>56.889</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>127.844</i>	<i>186.817</i>
140. Altre attività	433.854	855.427
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>27.448.471</b>	<b>29.410.329</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2009
10. Debiti	3.029.178	2.957.920
70. Passività fiscali	820.500	1.673.142
<i>a) correnti</i>	<i>0</i>	<i>660.968</i>
<i>b) differite</i>	<i>820.500</i>	<i>1.012.174</i>
90. Altre passività	1.396.336	2.425.159
100. Trattamento di fine rapporto del personale	411.276	450.408
110. Fondi per rischi e oneri:	45.626	70.000
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>		
<i>b) altri fondi</i>	<i>45.626</i>	<i>70.000</i>
120. Capitale	9.525.000	9.525.000
150. Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
160. Riserve	4.462.857	3.490.452
170. Riserve da valutazione	0	78.236
180. Utile d'esercizio	527.301	1.509.615
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>27.448.471</b>	<b>29.410.329</b>

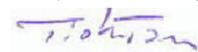
In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione  
**L'Amministratore Delegato**  
*(Pietro Tasca)*



## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2010	31/12/2009
10. Commissioni attive	19.107.670	23.254.029
20. Commissioni passive	(12.275.597)	(12.256.462)
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>6.832.073</b>	<b>10.997.567</b>
30. Dividendi e proventi simili	80.000	0
40. Interessi attivi e proventi assimilati	17.664	96.380
50. Interessi passivi e oneri assimilati	(572)	(6)
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(281.993)	221.478
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>6.647.172</b>	<b>11.315.419</b>
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.124)	(1.291)
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>(2.124)</i>	<i>(1.291)</i>
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>		
110. Spese amministrative:	(6.605.629)	(9.176.092)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(4.195.500)</i>	<i>(6.297.931)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(2.410.129)</i>	<i>(2.878.161)</i>
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(35.697)	(51.483)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(156.819)	(322.370)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	24.374	(53.802)
160. Altri proventi e oneri di gestione	444.461	561.813
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>315.738</b>	<b>2.272.194</b>
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	472.872	5.076
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>788.610</b>	<b>2.277.270</b>
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(261.309)	(767.655)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>527.301</b>	<b>1.509.615</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>527.301</b>	<b>1.509.615</b>

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione  
**L'Amministratore Delegato**  
*(Pietro Tasca)*



## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>10. Utile d'esercizio</b>	<b>527.301</b>	<b>1.509.615</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30. Attività materiali	(78.236)	
40. Attività immateriali		
50. Copertura di investimenti esteri		
60. Copertura dei flussi finanziari		
70. Differenze di cambio		
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(78.236)</b>	<b>0</b>
<b>120. Redditività complessiva</b>	<b>449.065</b>	<b>1.509.615</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2010**

	Esistenze al 31/12/2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2010	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni di riserve (2)	Variazioni dell'esercizio				Reddittività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31/12/2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto		Altre variazioni		
								Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi			
<b>Capitale</b>	9.525.000		9.525.000									9.525.000
<b>Sovrapprezzo emissioni</b>	7.230.397		7.230.397									7.230.397
<b>Riserve:</b>												
<b>a) di utili</b>	2.538.311		2.538.311	972.405								3.510.716
<b>b) altre</b>	952.141		952.141			(78.236)						952.141
<b>Riserve da valutazione</b>	78.236		78.236									0
<b>Strumenti di capitale</b>	0		0									0
<b>Azioni proprie</b>	0		0									0
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	1.509.615		1.509.615	(972.405)	(537.210)						527.301	527.301
<b>Patrimonio netto</b>	<b>21.833.700</b>	<b>C</b>	<b>21.833.700</b>	<b>(78.236)</b>	<b>(537.210)</b>	<b>(78.236)</b>	<b>(C)</b>	<b>(C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>527.301</b>	<b>21.745.555</b>

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 23 aprile 2010.

(2) Il decremento della riserva da valutazione relativa a Leggi speciali di rivalutazione è legato alla vendita dell'immobile di proprietà, sito in Milano in Via Pirelli, effettuata il 28 giugno 2010.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2009**

	Esistenze al 31/12/2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2009	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31/12/2009
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve (2)	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
<b>Capitale</b>	9.525.000		9.525.000									9.525.000
<b>Sovrapprezzo emissioni</b>	7.230.397		7.230.397									7.230.397
<b>Riserve:</b>												
a) di utili	(627.494)		(627.494)	84.555		3.081.250						2.538.311
b) altre	952.141		952.141									952.141
<b>Riserve da valutazione</b>	78.236		78.236									78.236
<b>Strumenti di capitale</b>	0		0									0
<b>Azioni proprie</b>	0		0									0
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	84.555		84.555	(84.555)							1.509.615	1.509.615
<b>Patrimonio netto</b>	<b>17.242.835</b>	<b>0</b>	<b>17.242.835</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.081.250</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.833.700</b>

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 20 aprile 2009.

(2) Con efficacia 23 novembre 2009 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda relativo all'attività di gestione individuale di patrimoni a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. L'eccedenza tra prezzo di cessione e valori contabili ceduti, pari ad euro 4.250.000, al netto della relativa fiscalità differita, pari ad euro 1.168.750, è stata portata ad incremento del patrimonio netto con accredito di apposita riserva.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>148.814</b>	<b>1.779.289</b>
commissioni attive	19.107.670	23.254.029
commissioni passive	(12.275.597)	(12.256.462)
interessi attivi incassati	17.664	96.380
interessi passivi pagati	(572)	(6)
dividendi e proventi simili	80.000	
spese per il personale	(4.179.766)	(6.158.977)
altri costi	(2.410.129)	(2.982.344)
altri ricavi	164.788	790.689
imposte	(355.244)	(964.020)
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(2.190.075)</b>	<b>(5.086.374)</b>
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(4.659.811)	(2.536.558)
attività finanziarie valutate al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	(429)	(88.171)
crediti verso banche	(9.877)	34.116
crediti verso enti finanziari	1.109.064	(953.536)
crediti verso clientela	1.597.501	(2.595.529)
altre attività	(226.523)	1.053.304
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(1.673.433)</b>	<b>561.849</b>
debiti verso banche	52.610	120.831
debiti verso enti finanziari	2.357	(11.083)
debiti verso clientela	16.291	(6.997)
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie valutate al fair value		
altre passività	(1.744.691)	459.098
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(3.714.694)</b>	<b>(2.745.236)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>850.180</b>	<b>4.258.387</b>
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali	850.180	6.205
vendite di attività immateriali		2.182
vendite di rami d'azienda		4.250.000
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(77.515)</b>	<b>(126.930)</b>
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
acquisti di attività materiali	(19.194)	(27.121)
acquisti di attività immateriali	(58.321)	(99.809)
acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>772.665</b>	<b>4.131.457</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(537.210)	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(537.210)</b>	<b>0</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(3.479.239)</b>	<b>1.386.221</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
	31/12/2010	31/12/2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.789.922	6.403.701
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-3.479.239	1.386.221
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	4.310.683	7.789.922

# Nota integrativa

## Parte A - Politiche Contabili

### A.1 Parte generale

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali – *International Accounting Standards (IAS)* e - *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall' *International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2010 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 16 dicembre 2009, emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. Si segnala che nel bilancio del precedente esercizio sono state riclassificate alcune spese dalla sottovoce "altre spese amministrative" alla sottovoce "spese del personale" in seguito a chiarimenti emessi dalla Banca d'Italia.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto specificatamente riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Conto economico riclassificato".

### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

### **Sezione 4 - Altri aspetti**

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2008, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2008-2016.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

## A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

### 1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e le quote di O.I.C.R. detenuti con finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come fair value dello strumento, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di O.I.C.R. il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli di debito, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

### 2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono costituite dalle interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e qualora non siano osservabili transazioni recenti, non potendo determinare il fair value in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore (impairment).

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio. L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se riferite a titoli di debito e ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### 3 – Crediti

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche, i crediti verso altri enti finanziari, i crediti verso clientela ed i crediti verso gli O.I.C.R. gestiti. Sono prevalentemente costituiti da depositi di conto corrente bancario e da crediti per commissioni.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione sulla base del *fair value*. Nel caso di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e vale a dire nel momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. L'eventuale rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti continuano ad essere rilevati in bilancio, anche se la loro titolarità giuridica è stata trasferita a terzi.

Tutti i crediti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

### 4 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono

imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## **5 – Attività immateriali**

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## **6 – Fiscalità corrente e differita**

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

## **7 – Debiti**

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società ed in particolare i debiti relativi alle commissioni di retrocessione ai collocatori dei prodotti gestiti.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del *fair value* delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al fair value ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Tutti i debiti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

## **8 –Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale "defined contribution plan" e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

## **9 –Fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

Il fondo rischi ed oneri iscritto nel presente bilancio si riferisce ad accantonamenti a fronte di cause da clientela.

## 10 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

## 11 – Illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

### **Modalità di determinazione del fair value (Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie disponibili per la vendita)**

Il fair value rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti, ad una certa data di misurazione.

Il fair value è il prezzo che sarebbe corrisposto in una transazione ordinaria, ovvero in una transazione che coinvolge i partecipanti al mercato che hanno la volontà di trattare, escludendo quindi transazioni di tipo forzato.

E' attribuita la massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (mark to market) e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali (mark to model).

E' stabilita una triplice gerarchia di fair value, basata sull'osservabilità dei parametri di mercato:

#### 1. Quotazioni desunte da mercati attivi (Livello 1):

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo. Si considera mercato attivo anche il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR/Sicav emittente deve procedere alla liquidazione delle quote. Tale NAV può essere opportunamente corretto per tenere conto della scarsa liquidabilità del fondo, ovvero dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella del rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita.

#### 2. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili (Livello 2)

La valutazione dello strumento finanziario non è basata sul prezzo di mercato espresso da un mercato attivo, bensì su prezzi rilevabili su circuiti elettronici di negoziazione OTC (es. Bloomberg) o su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi – tra i quali spread creditizi e di liquidità - sono desunti da dati osservabili di mercato. Tale livello implica contenuti elementi di discrezionalità nella valutazione, in quanto tutti i

parametri utilizzati risultano attinti dal mercato (per lo stesso titolo e per titoli similari) e le metodologie di calcolo consentono di replicare quotazioni presenti su mercati attivi.

3. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (Livello 3)

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

**Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La Società non è ricorsa, per la redazione del bilancio d'esercizio, a significative stime e ad assunzioni che possono determinare effetti di rilievo sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le principali fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni per la redazione del bilancio d'esercizio sono:

- la procedura di impairment degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

### A.3 Informativa sul Fair Value

#### A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

#### A.3.2 Gerarchia del fair value

##### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.203.251	2.173.188		<b>12.376.439</b>
2. Attività finanziarie valutate al fair value				<b>0</b>
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita			4.735.283	<b>4.735.283</b>
4. Derivati di copertura				<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>10.203.251</b>	<b>2.173.188</b>	<b>4.735.283</b>	<b>17.111.722</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				<b>0</b>
2. Passività finanziarie valutate al fair value				<b>0</b>
3. Derivati di copertura				<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le attività finanziarie disponibili per la vendita si riferiscono alle interessenze detenute in C.B.A. Vita S.p.A. e Sella Servizi Bancari S.C.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda alla Parte B - Sezione 4 della presente Nota Integrativa.

##### A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
<b>1. Esistenze iniziali</b>			4.736.978	
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>429</b>	<b>0</b>
2.1. Acquisti				
2.2. Profitti imputati a:	0	0	0	0
2.2.1 Conto economico				
<i>di cui: plusvalenze</i>				
2.2.2 Patrimonio netto				
2.3. Trasferimenti da altri livelli				
2.4. Altre variazioni in aumento			429	
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.124)</b>	<b>0</b>
3.1. Vendite				
3.2. Rimborsi				
3.3. Perdite imputate a:	0	0	(2.124)	0
3.3.1 Conto economico			(2.124)	
<i>di cui: minusvalenze</i>			(2.124)	
3.3.2 Patrimonio netto				
3.4. Trasferimenti ad altri livelli				
3.5. Altre variazioni in diminuzione				
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.735.283</b>	<b>0</b>

#### A.3.3 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par.28.

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Composizione	31/12/2010	31/12/2009
Contanti	228	229
<b>Totale</b>	<b>228</b>	<b>229</b>

### Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

#### 2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>		2.173.188			1.193.948	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	10.203.251			6.522.680		
4. Altre attività						
5. Strumenti finanziari derivati						
<b>Totale</b>	<b>10.203.251</b>	<b>2.173.188</b>	<b>0</b>	<b>6.522.680</b>	<b>1.193.948</b>	<b>0</b>

I titoli di debito si riferiscono a due obbligazioni a tasso variabile con scadenza 2011 e 2012 emesse dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a quote di Sicav lussemburghesi di natura obbligazionaria gestite da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>Attività per cassa</b>	<b>12.376.439</b>	<b>7.716.628</b>
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	2.173.188	1.193.948
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	10.203.251	6.522.680
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche		
b) Altre controparti		
<b>Totale</b>	<b>12.376.439</b>	<b>7.716.628</b>

Gli altri emittenti si riferiscono a quote di O.I.C.R..

## 2.3 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
	<i>Titoli di Stato</i>				
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.193.948</b>	<b>0</b>	<b>6.522.680</b>	<b>0</b>	<b>7.716.628</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>979.558</b>	<b>0</b>	<b>14.300.000</b>	<b>0</b>	<b>15.279.558</b>
B1. Acquisti	978.500		14.300.000		15.278.500
B2. Variazioni positive di Fair Value					0
B3. Altre variazioni	1.058				1.058
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(318)</b>	<b>0</b>	<b>(10.619.429)</b>	<b>0</b>	<b>(10.619.747)</b>
C1. Vendite			(10.347.420)		(10.347.420)
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value	(318)		(217.626)		(217.944)
C4. Altre variazioni			(54.383)		(54.383)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.173.188</b>	<b>0</b>	<b>10.203.251</b>	<b>0</b>	<b>12.376.439</b>

Nel corso dell'esercizio sono state compravendute quote di O.I.C.R. gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e sono state acquistate obbligazioni emesse da Banca Sella Holding S.p.A..

Le altre variazioni in aumento sono relative alla differenza tra il rateo interessi sulle obbligazioni al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009.

Le altre variazioni in diminuzione sono relative alle perdite da negoziazione realizzate sugli O.I.C.R..

**Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40**
**4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"**

Voci/Valori	31/12/2010			31/12/2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>						
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.			4.735.283			4.736.978
3. Altre attività						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.735.283</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.736.978</b>

Le attività finanziarie disponibili per la vendita su titoli di capitale sono di seguito dettagliate:

Società	n. azioni possedute	% di partecipazione	controvalore in euro
C.B.A. Vita S.p.A	6.000.000	8%	4.650.098
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.	88.171	0,195%	85.185

Nel corso del 2010 Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha versato 429 euro per la copertura delle perdite relative all'esercizio 2009 della Società Consortile Sella Servizi Bancari. Tale società ha chiuso l'esercizio 2010 registrando una perdita pari a 619 mila euro. Al ripianamento di tale perdita contribuiscono tutti i consorziati secondo le regole previste nei relativi patti parasociali. La quota parte di pertinenza di Sella Gestioni ammonta ad euro 2.124. Il valore di bilancio della partecipazione in Sella Servizi Bancari viene, pertanto, ridotto di detto importo rilevando nel contempo una svalutazione a carico del conto economico 2010.

C.B.A. Vita S.p.A. è un'impresa assicurativa facente parte del Gruppo Banca Sella. E' stata mantenuta al costo in presenza di un impairment test che non ha rilevato perdite durevoli di valore. In particolare, in dettaglio l'esito dell'impairment test, la metodologia di impairment ed i parametri utilizzati:

Società	Avviamento allocato (in migliaia di euro)*
C.B.A. Vita S.p.A	2.385

\* l'avviamento viene individuato come differenziale positivo tra valore di carico e quota posseduta di Patrimonio Netto.

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A. è stata ottenuta sulla base del patrimonio netto della stessa rettificato per il valore delle polizze esistenti (embedded value) e per il valore delle polizze future.

Assunti di base	Modalità di determinazione
Patrimonio Netto	Dati al 31 dicembre 2010
Valore del portafoglio in essere	Portafoglio Vita alla data del 31 dicembre 2010
Valore delle polizze future	Proiezioni economico finanziarie 2011-2013
Tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi	8,5% come somma di un tasso free-risk e di un premio al rischio

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A., determinata sulla base di detti parametri, evidenzia un surplus di maggior valore recuperabile rispetto al valore di carico pari a circa il 6%.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>4.735.283</b>	<b>4.736.978</b>
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	4.735.283	4.736.978
<b>Totale</b>	<b>4.735.283</b>	<b>4.736.978</b>

#### 4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>Titoli di Stato</i>			
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.736.978</b>	<b>0</b>	<b>4.736.978</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>429</b>	<b>0</b>	<b>429</b>
B1. Acquisti					0
B2. Variazioni positive di Fair Value					0
B3. Riprese di valore	0	0	0	0	0
- imputate al conto economico					0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli					0
B5. Altre variazioni			429		429
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.124)</b>	<b>0</b>	<b>(2.124)</b>
C1. Vendite					0
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Rettifiche di valore			(2.124)		(2.124)
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni					0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.735.283</b>	<b>0</b>	<b>4.735.283</b>

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 “Crediti”

Dettaglio/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:</b>	<b>4.477.920</b>	<b>7.281.074</b>
1.1 gestione di OICR	4.177.757	7.033.356
1.2 gestione individuale		
1.3 gestione di fondi pensione	300.163	247.718
<b>2. Crediti per altri servizi:</b>	<b>110.072</b>	<b>3.605</b>
2.1 consulenze	110.072	3.605
2.2 funzioni aziendali in outsourcing		
2.3 altri		
<b>3. Altri crediti:</b>	<b>4.310.455</b>	<b>7.789.693</b>
3.1 pronti contro termine		
<i>di cui su titoli di Stato</i>		
<i>di cui su altri titoli di debito</i>		
<i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
3.2 depositi e conti correnti	4.310.455	7.789.693
3.3 altri		
<b>4. Titoli di debito</b>		
<b>Totale</b>	<b>8.898.447</b>	<b>15.074.372</b>
<b>Totale Fair Value</b>	<b>8.898.447</b>	<b>15.074.372</b>

I crediti per gestione di O.I.C.R. sono riferiti principalmente alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 3.859.639 e per la gestione di fondi e sicav di diritto estero ricevuti in delega per euro 145.142, a commissioni di incentivo maturate, ancora da incassare, sui fondi per euro 95.276 e sulle sicav per euro 24.094 e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 52.880.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi principalmente a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 252.341 e ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 47.822.

Gli altri crediti sono costituiti dalle disponibilità liquide su conti correnti ordinari presso Banca Sella S.p.A. comprensive delle competenze maturate al 31 dicembre 2010.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine

## 6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
<b>1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>169.235</b>	<b>161.614</b>	<b>4.308.685</b>	<b>0</b>
1.1 gestione di OICR			169.235	161.614	4.008.522	
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione					300.163	
<b>2. Crediti per altri servizi:</b>	<b>13.483</b>	<b>13.483</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96.589</b>	<b>96.589</b>
2.1 consulenze	13.483	13.483			96.589	96.589
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
<b>3. Altri crediti:</b>	<b>4.310.455</b>	<b>4.310.455</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	4.310.455	4.310.455				
3.3 altri						
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>4.323.938</b>	<b>4.323.938</b>	<b>169.235</b>	<b>161.614</b>	<b>4.405.274</b>	<b>96.589</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>7.793.298</b>	<b>7.793.298</b>	<b>1.278.299</b>	<b>1.274.128</b>	<b>6.002.775</b>	<b>319</b>

**Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100**
**10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"**

Voci/Valutazione	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Di proprietà</b>	<b>42.609</b>		<b>553.385</b>	
a) terreni				
b) fabbricati	0		505.098	
c) mobili	11.243		14.363	
d) impianti elettronici	27.456		23.738	
e) altri	3.910		10.186	
<b>2. Acquisite in leasing finanziario</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
<b>Totale</b>	<b>42.609</b>	<b>0</b>	<b>553.385</b>	<b>0</b>

**10.2 "Attività materiali": variazioni annue**

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>505.098</b>	<b>14.363</b>	<b>23.738</b>	<b>10.186</b>	<b>553.385</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.194</b>	<b>0</b>	<b>19.194</b>
B.1 Acquisti				19.194		19.194
B.2 Riprese di valore						0
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.4 Altre variazioni						0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>(505.098)</b>	<b>(3.120)</b>	<b>(15.476)</b>	<b>(6.276)</b>	<b>(529.970)</b>
C.1 Vendite		(494.273)				(494.273)
C.2 Ammortamenti		(10.825)	(3.120)	(15.476)	(6.276)	(35.697)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Altre variazioni						0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.243</b>	<b>27.456</b>	<b>3.910</b>	<b>42.609</b>

A giugno 2010 è stato venduto l'immobile di proprietà sito in Milano, via Pirelli, realizzando una plusvalenza pari ad euro 472.725.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Immobili	3%
Impianto telefonico	33%
Impianto elettrico	20%
Impianto condizionamento	20%
Impianto tecnologico	20%
Macchine ufficio	33%
Arredi	14%
Mobili	13%
Hardware e apparecchiature EDP	33%
Automezzi	33%

## Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>	<b>131.102</b>		<b>229.604</b>	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	131.102		229.604	
<b>Totale</b>	<b>131.102</b>	<b>0</b>	<b>229.604</b>	<b>0</b>

### 11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>229.604</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>58.321</b>
B.1 Acquisti	58.321
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(156.823)</b>
C.1 Vendite	(4)
C.2 Ammortamenti	(156.819)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>131.102</b>

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in tre anni secondo la vita utile.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

**12.1 Composizione della voce 120 a) e b) "Attività fiscali: correnti e anticipate"**

**12.1.1 Composizione della voce 120 a) "Attività fiscali: correnti"**

	31/12/2010	31/12/2009
Acconto IRES	674.728	
Acconto IRAP	323.511	
Credito Ires per deduzione Irap 2003-2007	56.889	56.889
Altri acconti versati e crediti per ritenute	601	
Debiti per IRES	(170.842)	
Debiti per IRAP	(182.222)	
<b>Totale</b>	<b>702.665</b>	<b>56.889</b>

**12.1.2 Composizione della voce 120 b) "Attività fiscali: anticipate"**

	31/12/2010			31/12/2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>1. In contropartita al conto economico</b>	<b>125.636</b>	<b>2.208</b>	<b>127.844</b>	<b>183.424</b>	<b>3.393</b>	<b>186.817</b>
1.1 Costi del personale e compensi amministratori	17.987		<b>17.987</b>	39.370		<b>39.370</b>
1.2 Spese di rappresentanza	54	9	<b>63</b>	108	18	<b>126</b>
1.3 Fondo rischi	12.547	2.199	<b>14.746</b>	19.250	3.374	<b>22.624</b>
1.4 Svalutazione crediti	47.305	0	<b>47.305</b>	47.304		<b>47.304</b>
1.5 Oneri acquisizione ramo d'azienda	8.608	0	<b>8.608</b>	17.218		<b>17.218</b>
1.6 Adeguamento TFR IAS	18.265	0	<b>18.265</b>	17.431		<b>17.431</b>
1.7 Svalutazione software			<b>0</b>	14.185		<b>14.185</b>
1.8 Ammortamenti	4.486		<b>4.486</b>	3.336		<b>3.336</b>
1.9 Oneri cessione ramo d'azienda	14.937	0	<b>14.937</b>	19.916		<b>19.916</b>
1.10 Altre voci	1.447	0	<b>1.447</b>	5.306	1	<b>5.307</b>
<b>2. In contropartita al patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>125.636</b>	<b>2.208</b>	<b>127.844</b>	<b>183.424</b>	<b>3.393</b>	<b>186.817</b>

## 12.2 Composizione della voce 70 a) e b) "Passività fiscali: correnti e differite"

### 12.2.1 Composizione della voce 70 a) "Passività fiscali: correnti"

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti per IRES		725.474
Debiti per IRAP		314.544
Credito IRES per adesione consolidato fiscale		(209.062)
Acconto e credito IRAP		(148.878)
Altri acconti versati e crediti per ritenute		(21.110)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>660.968</b>

### 12.2.2 Composizione della voce 70 b) "Passività fiscali: differite"

	31/12/2010			31/12/2009		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>1. In contropartita al conto economico</b>	<b>815.955</b>	<b>4.545</b>	<b>820.500</b>	<b>1.001.812</b>	<b>10.362</b>	<b>1.012.174</b>
1.1 Adeguamento ammortamenti IAS	15.389	4.545	19.934	34.844	5.877	40.721
1.2 Plusvalenza cessione ramo d'azienda IAS	701.250	0	701.250	935.000		935.000
1.3 Plusvalenza cessione ramo d'azienda differenza valori fiscali	3.881		3.881	5.174		5.174
1.4 Contributi costi per la formazione			0	1.205		1.205
1.5 Rivalutazione immobile			0	25.589	4.485	30.074
1.6 Plusvalenza cessione immobile	95.435		95.435			0
<b>2. In contropartita al patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>815.955</b>	<b>4.545</b>	<b>820.500</b>	<b>1.001.812</b>	<b>10.362</b>	<b>1.012.174</b>

### 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>186.817</b>	<b>457.772</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>28.254</b>	<b>114.047</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	28.254	114.047
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(87.227)</b>	<b>(385.002)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(87.227)	(149.685)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		(4.104)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		(231.213)
<b>4. Importo finale</b>	<b>127.844</b>	<b>186.817</b>

### 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>1.012.174</b>	<b>79.531</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>104.127</b>	<b>1.178.237</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	104.127	1.178.237
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(295.801)</b>	<b>(245.594)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(257.035)	(245.594)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(38.766)	
<b>4. Importo finale</b>	<b>820.500</b>	<b>1.012.174</b>

**12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio relative a precedenti esercizi		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

**14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Migliorie su beni di terzi	1.934	4.256
Depositi cauzionali	15.300	12.124
Crediti per imposte indirette	38.843	42.987
Ratei attivi	105.488	7.477
Anticipi su noleggio apparecchiature informatiche	24.931	22.605
Anticipi su spese di gestione uffici	10.492	37.943
Anticipi su costi di information provider	55.221	49.363
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	8.849	8.093
Anticipi su abbonamenti	980	1.633
Anticipi su consulenze professionali	1.800	1.779
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	64.837	73.863
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari	172	79.858
Crediti per fatture da incassare/emettere per servizi non finanziari	83.224	101.115
Altri crediti	21.783	15.550
Credito per cessione ramo individuali		396.781
<b>Totale</b>	<b>433.854</b>	<b>855.427</b>

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

### Sezione 1 – Debiti - Voce 10

#### 1.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti”

Dettaglio/Valori	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Debiti verso reti di vendita:</b>	<b>3.006.029</b>	<b>2.936.866</b>
1.1 per attività di collocamento OICR	2.860.361	2.819.548
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	145.668	117.318
<b>2. Debiti per attività di gestione:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
<b>3. Debiti per altri servizi:</b>	<b>23.149</b>	<b>21.054</b>
3.1 consulenze		2.549
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>		
3.3 altri	23.149	18.505
<b>4. Altri debiti:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
4.2 altri		
<b>Totale</b>	<b>3.029.178</b>	<b>2.957.920</b>
<b>Totale Fair Value</b>	<b>3.029.178</b>	<b>2.957.920</b>

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2010

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nel secondo semestre.

I debiti hanno scadenza entro tre mesi.

## 1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>
<b>1. Debiti verso reti di vendita:</b>	<b>2.967.900</b>	<b>2.547.874</b>	<b>17.586</b>	<b>0</b>	<b>20.543</b>	<b>0</b>
1.1 per attività di collocamento OICR	2.823.077	2.403.051	16.741		20.543	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento f. pensione	144.823	144.823	845			
<b>2. Debiti per attività di gestione:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
<b>3. Debiti per altri servizi:</b>	<b>23.149</b>	<b>23.149</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>						
3.3 altri	23.149	23.149				
<b>4. Altri debiti:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 altri						
<b>Totale 31/12/2010</b>	<b>2.991.049</b>	<b>2.571.023</b>	<b>17.586</b>	<b>0</b>	<b>20.543</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2009</b>	<b>2.938.439</b>	<b>2.550.050</b>	<b>15.229</b>	<b>0</b>	<b>4.252</b>	<b>0</b>

## Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	107.927	103.299
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	270.925	450.475
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	433.403	1.308.114
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	128.573	213.469
Debiti verso erario ed enti previdenziali	437.281	326.771
Debiti per fatture anticipate	657	540
Debiti diversi	17.570	22.491
<b>Totale</b>	<b>1.396.336</b>	<b>2.425.159</b>

## Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

### 10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>450.408</b>	<b>720.960</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>15.734</b>	<b>34.771</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	15.734	13.377
B.2 Altre variazioni in aumento		21.394
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(54.866)</b>	<b>(305.323)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	(113)	(126.261)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(54.753)	(179.062)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>411.276</b>	<b>450.408</b>

Le altre variazioni in diminuzione comprendono l'imposta di rivalutazione del TFR pari a euro 1.018 e trasferimenti di TFR relativi a personale passato a società del gruppo per euro 53.735.

L'accantonamento dell'esercizio è comprensivo di euro 3.031 relativi all'adeguamento IAS TFR.

Nell'anno 2010, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 151.785 al fondo pensione e per euro 32.492 al Fondo Tesoreria Inps.

Le ipotesi di calcolo utilizzate ai fini dell'attualizzazione del TFR sono le seguenti:

- probabilità di uscita dall'azienda: variabile per sesso e classe di età
- tasso di attualizzazione: curva dei tassi Euroswap riferita al 31 dicembre 2010
- tasso inflazione: 1,5% pari al tasso di inflazione programmata previsto nel DPEF 2010-2013

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>512.394</b>	<b>814.972</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.703</b>	<b>13.377</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	12.703	13.377
B.2 Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(54.866)</b>	<b>(315.955)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	(113)	(126.261)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(54.753)	(189.694)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>470.231</b>	<b>512.394</b>

**Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110**
**11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
b) Altri fondi	45.626	70.000
<b>Totale</b>	<b>45.626</b>	<b>70.000</b>

Il fondo rischi ed oneri si riferisce ad accantonamenti effettuati per cause.

**11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>70.000</b>	<b>36.007</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>25.626</b>	<b>74.284</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	25.626	74.284
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(50.000)</b>	<b>(40.291)</b>
C.1 Utilizzo dell'esercizio		(356)
C.2 Storno dell'esercizio	(50.000)	(20.482)
C.3 Trasferimento a società del gruppo per cessione ramo		(19.453)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>45.626</b>	<b>70.000</b>

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce per euro 25.626 ad una causa in corso.

Lo storno dell'esercizio pari a euro 50.000 è relativo allo storno parziale di quanto accantonato nello scorso esercizio per far fronte ad una causa per la quale è previsto un esborso inferiore.

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

**12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"**

Tipologie	Importo
<b>1. Capitale</b>	<b>9.525.000</b>
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2010 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna.

**12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"**

La riserva sovrapprezzi di emissione è pari a euro 7.230.397, invariata rispetto al precedente esercizio.

**12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"**

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Riserva da fusione	Riserva da acquisizione	Riserva da cessione ramo d'azienda	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.905.723</b>	<b>4.597</b>	<b>6.016.790</b>	<b>929.622</b>	<b>29.951</b>	<b>22.519</b>	<b>(8.500.000)</b>	<b>3.081.250</b>	<b>3.490.452</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>972.405</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>972.405</b>
B.1 Attribuzioni di utili			972.405						972.405
B.2 Altre variazioni									0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.1 Utilizzi									0
- copertura perdite									0
- distribuzione									0
- trasferimento a capitale									0
C.2 Altre variazioni									0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.905.723</b>	<b>4.597</b>	<b>6.989.195</b>	<b>929.622</b>	<b>29.951</b>	<b>22.519</b>	<b>(8.500.000)</b>	<b>3.081.250</b>	<b>4.462.857</b>

L'utile dell'esercizio 2009, pari ad euro 1.509.615, è stato destinato per euro 537.210 a dividendi e per euro 972.405 a riserva straordinaria.

## 12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali rivalutazione	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>					78.236		78.236
<b>B. Aumenti</b>	0	0					0
B1. Variazioni positive di fair value							0
B2. Altre variazioni							0
<b>C. Diminuzioni</b>	0	0			(78.236)		(78.236)
C1. Variazioni negative di fair value							0
C2. Altre variazioni					(78.236)		(78.236)
<b>D. Rimanenze finali</b>	0	0	0	0	0	0	0

Le riserve da valutazione relative a Leggi speciali di rivalutazione sono state stornate a seguito della vendita dell'immobile di proprietà avvenuta a giugno 2010.

### Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
<b>Capitale</b>	<b>9.525.000</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.230.397	A, B, C	7.230.397		
Riserva da fusione/acquisizione	22.519	A, B, C	22.519		
Versamenti in conto capitale	929.622	A, B, C	929.622		
<b>Totale riserve di capitali</b>	<b>8.182.538</b>		<b>8.182.538</b>	-	-
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	1.905.723	B			
Riserva straordinaria	6.989.195	A, B, C	6.989.195		
Utili portati a nuovo	4.597	A, B, C	4.597		
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	(8.500.000)	C	(8.500.000)		
Riserva da cessione di ramo d'azienda	3.081.250	A, B, C	3.081.250		
Riserva FTA	29.951	B			
<b>Totale riserve di utili</b>	<b>3.510.716</b>		<b>1.575.042</b>	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>					
Attività finanziarie disponibili per la vendita					
Attività materiali					
<b>Totale riserve da valutazione</b>	-		-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>21.218.254</b>		<b>9.757.580</b>	-	-

(\*) **A** per aumento di capitale; **B** per copertura perdite; **C** per distribuzione ai soci.

## Parte C - Informazioni sul Conto Economico

### Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

#### 1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	31/12/2010			31/12/2009		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
<b>A. GESTIONE DI PATRIMONI</b>						
<b>1. Gestioni proprie</b>						
<b>1.1 Fondi comuni</b>						
Commissioni di gestione	15.670.331	(10.979.635)	4.690.696	13.565.078	(9.710.565)	3.854.513
Commissioni di incentivo	95.276		95.276	1.913.204		1.913.204
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	363.273	(363.273)	0	633.529	(633.529)	0
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni	156.026		156.026			
<b>Totale commissioni da fondi comuni</b>	<b>16.284.906</b>	<b>(11.342.908)</b>	<b>4.941.998</b>	<b>16.111.811</b>	<b>(10.344.094)</b>	<b>5.767.717</b>
<b>1.2 Gestioni individuali</b>						
Commissioni di gestione			0	1.804.080	(1.031.381)	772.699
Commissioni di incentivo			0	540.373	(4.018)	536.355
Commissioni di sottoscrizione/rimborso			0	31.141	(31.141)	0
Altre commissioni			0	2.947		2.947
<b>Totale commissioni da gest. individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.378.541</b>	<b>(1.066.540)</b>	<b>1.312.001</b>
<b>1.3 Fondi pensione aperti</b>						
Commissioni di gestione	943.234	(544.010)	399.224	710.808	(407.855)	302.953
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni	52.462		52.462	51.272		51.272
<b>Totale commissioni da f. pensione aperti</b>	<b>995.696</b>	<b>(544.010)</b>	<b>451.686</b>	<b>762.080</b>	<b>(407.855)</b>	<b>354.225</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>						
Commissioni di gestione	1.294.445	(344.458)	949.987	1.513.463	(364.524)	1.148.939
Commissioni di incentivo	84.702		84.702	2.193.565		2.193.565
Altre commissioni			0			0
<b>Totale commissioni da gestioni ricevute in delega</b>	<b>1.379.147</b>	<b>(344.458)</b>	<b>1.034.689</b>	<b>3.707.028</b>	<b>(364.524)</b>	<b>3.342.504</b>
<b>TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)</b>	<b>18.659.749</b>	<b>(12.231.376)</b>	<b>6.428.373</b>	<b>22.959.460</b>	<b>(12.183.013)</b>	<b>10.776.447</b>
<b>B. ALTRI SERVIZI</b>						
Consulenza	444.296		444.296	294.569	(39.953)	254.616
Banca depositaria fondo pensione		(44.221)	(44.221)		(33.496)	(33.496)
Altre	3.625		3.625			
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)</b>	<b>447.921</b>	<b>(44.221)</b>	<b>403.700</b>	<b>294.569</b>	<b>(73.449)</b>	<b>221.120</b>
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>19.107.670</b>	<b>(12.275.597)</b>	<b>6.832.073</b>	<b>23.254.029</b>	<b>(12.256.462)</b>	<b>10.997.567</b>

**1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte**

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
	<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>	
<b>A. GESTIONE DI PATRIMONI</b>								
<b>1. Gestioni proprie</b>	<b>11.761.502</b>	<b>10.228.762</b>	<b>69.916</b>	<b>0</b>	<b>55.500</b>	<b>0</b>	<b>11.886.918</b>	<b>10.228.762</b>
<b>1.1 Commissioni di collocamento</b>	<b>358.567</b>	<b>313.883</b>	<b>4.706</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>363.273</b>	<b>313.883</b>
OICR	358.567	313.883	4.706				363.273	313.883
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
<b>1.2 Commissioni di mantenimento</b>	<b>11.402.935</b>	<b>9.914.879</b>	<b>65.210</b>	<b>0</b>	<b>55.500</b>	<b>0</b>	<b>11.523.645</b>	<b>9.914.879</b>
OICR	10.861.750	9.373.694	62.385		55.500		10.979.635	9.373.694
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	541.185	541.185	2.825				544.010	541.185
<b>1.3 Commissioni di incentivazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
<b>1.4 Altre Commissioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>	<b>343.734</b>	<b>340.920</b>	<b>590</b>	<b>168</b>	<b>134</b>	<b>0</b>	<b>344.458</b>	<b>341.088</b>
OICR	343.734	340.920	590	168	134		344.458	341.088
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)</b>	<b>12.105.236</b>	<b>10.569.682</b>	<b>70.506</b>	<b>168</b>	<b>55.634</b>	<b>0</b>	<b>12.231.376</b>	<b>10.569.850</b>
<b>B. ALTRI SERVIZI</b>								
Consulenza							0	0
Banca depositaria fondo pensione	44.221	44.221					44.221	44.221
<b>TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)</b>	<b>44.221</b>	<b>44.221</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44.221</b>	<b>44.221</b>
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)</b>	<b>12.149.457</b>	<b>10.613.903</b>	<b>70.506</b>	<b>168</b>	<b>55.634</b>	<b>0</b>	<b>12.275.597</b>	<b>10.614.071</b>

## Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati - Voce 30

### 2.1 Composizione della voce 30 “Dividendi e proventi assimilati”

Voci/Proventi	31/12/2010		31/12/2009	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	80.000			
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	<b>80.000</b>		<b>0</b>	

I dividendi incassati sono relativi all'interessenza in Cba Vita.

## Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

### 3.1 Composizione della voce 40 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.477				15.477	81.392
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			2.187		2.187	14.506
6. Altre attività					0	482
7. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>15.477</b>	<b>0</b>	<b>2.187</b>	<b>0</b>	<b>17.664</b>	<b>96.380</b>

### 3.2 Composizione della voce 50 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Debiti					0	6
2. Titoli in circolazione						
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie valutate al fair value						
5. Altre passività				572	572	
6. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>572</b>	<b>572</b>	<b>6</b>

**Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60**
**4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"**

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 31/12/2010	Risultato netto 31/12/2009
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(217.944)</b>	<b>(54.374)</b>	<b>(272.318)</b>	<b>214.990</b>
1.1 Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>			(318)		(318)	60.490
					0	0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>			(217.626)	(54.374)	(272.000)	154.500
			(217.626)	(54.374)	(272.000)	115.330
1.4 Altre attività					0	0
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>				<b>(9.675)</b>	<b>(9.675)</b>	<b>6.488</b>
<b>4. Derivati</b>					<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(217.944)</b>	<b>(64.049)</b>	<b>(281.993)</b>	<b>221.478</b>

**Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100**
**8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>			0	0
2. Titoli di capitale	(2.124)		(2.124)	(1.291)
3. Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>			0	0
4. Altre attività			0	0
<b>Totale</b>	<b>(2.124)</b>	<b>0</b>	<b>(2.124)</b>	<b>(1.291)</b>

**Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110**
**9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"**

<b>Voci/Settori</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>4.100.000</b>	<b>6.034.880</b>
a) salari e stipendi	2.863.109	4.431.707
b) oneri sociali	853.880	1.109.683
c) indennità di fine rapporto	607	5.328
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	15.734	34.770
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	207.766	256.067
- a benefici definiti		
h) altre spese	158.904	197.325
<b>2) Altro personale in attività</b>	<b>51.610</b>	<b>34.594</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>227.100</b>	<b>434.913</b>
<b>4) Personale collocato a riposo</b>		
<b>5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>(286.945)</b>	<b>(416.891)</b>
<b>6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>103.735</b>	<b>210.435</b>
<b>Totale</b>	<b>4.195.500</b>	<b>6.297.931</b>

La sottovoce "g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita è comprensiva per euro 151.785 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 32.492 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 23.489 del contributo datoriale al fondo pensione.

**9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria**

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
a) dirigenti	3,5	4,75
b) quadri direttivi	19,71	24,50
c) restante personale dipendente	28,67	41,71
d) altro personale	1	1,17

### 9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

<b>Voci</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Pubblicità	41.647	45.590
Pubblicazioni e stampati dei Fondi	114.995	121.540
Spese di gestione e locazione uffici e dipendenza	419.267	570.578
Spese viaggio e rappresentanza	13.785	17.066
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e locazione automezzi e stampanti	136.450	153.870
Spese telefoniche e trasmissione dati	59.453	62.893
Postali, corrieri e Postel	165.178	165.936
Cancelleria materiali ufficio, stampati	5.525	8.777
Libri, riviste, giornali	6.474	5.848
Quote associative	19.695	24.023
Canoni noleggio terminali e licenze procedure software	547.186	638.379
Assicurazioni	0	2.052
Collaborazioni fiscali e amministrative	51.326	57.743
Collaborazioni e manutenzioni ordinarie EDP	175.171	262.922
Prestazione di servizi e consulenze diverse	302.922	291.099
Outsourcing amministrativo fondo pensione e back office sottoscrittori	224.734	193.455
Legali, notarili e spese revisione	82.006	130.484
Spese e commissioni bancarie	1.584	1.272
Imposte e tasse diverse	15.886	96.505
Varie	26.845	28.129
<b>Totale</b>	<b>2.410.129</b>	<b>2.878.161</b>

**Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120**
**10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2010	Risultato netto 31/12/2009
<b>1. di proprietà</b>	<b>35.697</b>			<b>35.697</b>	<b>51.483</b>
- ad uso funzionale	35.697			35.697	51.483
- per investimento				0	0
<b>2. acquisite in leasing finanziario</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
- ad uso funzionale				0	0
- per investimento				0	0
<b>Totale</b>	<b>35.697</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.697</b>	<b>51.483</b>

**Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130**
**11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2010	Risultato netto 31/12/2009
<b>1. Avviamento</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Altre attività immateriali</b>	<b>156.819</b>	<b>0</b>		<b>156.819</b>	<b>322.370</b>
2.1 di proprietà	156.819	0		156.819	322.370
- generate internamente				0	
- altre	156.819			156.819	322.370
2.2 acquisite in leasing finanziario				0	
<b>Totale</b>	<b>156.819</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>156.819</b>	<b>322.370</b>

**Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150**
**13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”**

Voci	31/12/2010	31/12/2009
1. Accantonamento dell'esercizio	25.626	74.284
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio	(50.000)	(20.482)
<b>Totale</b>	<b>(24.374)</b>	<b>53.802</b>

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione 11 delle Informazioni allo Stato Patrimoniale relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

## Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

### 14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>Proventi</b>	<b>452.040</b>	<b>570.774</b>
1. Fitti attivi	70.552	140.624
2. Proventi per recupero spese diverse	219.764	372.143
3. Proventi conti correnti clientela gestita		21.471
4. Proventi su contratti di consulenza amministrativa e legale	5.000	30.000
5. Proventi connessi a rischi operativi	2.938	2.072
6. Contributi alla formazione	100.000	4.381
7. Rimborsi e risarcimenti	13.983	
8. Altro	39.803	83
<b>Oneri</b>	<b>(7.579)</b>	<b>(8.961)</b>
1. Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terz	(2.322)	(2.322)
2. Perdite connesse a rischi operativi	(4.219)	(5.999)
3. Altro	(1.038)	(640)
<b>Risultato netto</b>	<b>444.461</b>	<b>561.813</b>

La voce proventi per recupero spese è costituita dal recupero forfetario delle spese postali e per emissione certificati dei fondi comuni di investimento per euro 200.838 e dal recupero di spese diverse (condominiali, gestione uffici ecc) per euro 18.926.

## Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

### 16.1 Composizione della voce 180 “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”

Voci	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Immobili</b>	<b>472.725</b>	<b>0</b>
1.1 Utili da cessione	472.725	
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre Attività</b>	<b>147</b>	<b>5.076</b>
2.1 Utili da cessione	147	5.076
2.2 Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>	<b>472.872</b>	<b>5.076</b>

L'utile da cessione immobili si riferisce all'immobile di proprietà alienato nel mese di giugno 2010.

**Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190**
**17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"**

	31/12/2010	31/12/2009
1. Imposte correnti	353.064	1.035.871
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	2.180	(71.851)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	58.973	39.742
5. Variazione delle imposte differite	(152.908)	(236.107)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>261.309</b>	<b>767.655</b>

**17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio**

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>788.620</b>			
<b>Aliquota fiscale teorica</b>		<b>27,50%</b>		
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>216.870</b>			
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>			<b>4.489.692</b>	
<b>Aliquota fiscale teorica</b>				<b>4,82%</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>			<b>216.403</b>	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(347.038)			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	100.366			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedent	105.014			
Annullamento delle differenze temporanee deducibili	44.206		106.338	
Differenze permanenti deducibili	(119.198)		(1.164.812)	
Differenze permanenti tassabili	49.273		349.322	
Imponibile fiscale	621.242		3.780.541	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>170.842</b>		<b>182.222</b>
<b>Aliquota effettiva</b>		<b>21,66%</b>		<b>4,06%</b>

## Parte D – Altre informazioni

### SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

#### 1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

##### 1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2010.

##### 1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° luglio 2007, l'adesione al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio attribuisce all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

Al 31 dicembre 2010, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 266.395. Non è stato effettuato nessun accantonamento al fondo rischi ed oneri in considerazione del fatto che tale valore è stato penalizzato in maniera rilevante a fine dicembre dall'andamento dei titoli di stato italiani.

##### 1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2010.

##### 1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2010 sono così composti:

	<b>Valore di bilancio</b>
Azioni C.B.A. Vita S.p.A.	4.650.098
Azioni Sella Servizi Bancari S.C.p.A.	85.185
Obbligazione BANCA SELLA HOLDING 25/07/2011	1.192.518
Obbligazione BANCA SELLA HOLDING 20/06/2012	977.449
Sicav SCM Euro Inflation Bond	96.300
Sicav SCM Bond Strategy	96.840
Sicav SCM Euro Income	10.010.111
<b>Totale</b>	<b>17.108.501</b>

##### 1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Non sono presenti beni di terzi c/o la Società al 31 dicembre 2010.

## 1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

### 1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

<b>OICR</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>1. Gestioni proprie</b>		
Fondi comuni:		
Fondi comuni aperti:		
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	159.822.017	148.541.815
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	23.983.221	14.948.455
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	11.780.834	11.879.460
Nordfondo Obbligazioni Dollari	21.827.539	22.025.266
Gestnord Bilanciato Euro	65.971.537	79.648.939
Gestnord Azioni Europa	47.473.180	49.464.055
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	214.299.860	292.367.569
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	281.329.887	309.782.666
Gestnord Azioni Italia	35.115.730	40.634.725
Gestnord Asset Allocation	32.527.997	38.579.063
Gestnord Azioni America	12.450.311	9.623.186
Gestnord Azioni Pacifico	28.033.781	28.155.660
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	21.292.369	11.596.781
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	19.411.389	21.978.687
Gestnord Azioni Trend Settoriali	31.417.519	32.112.109
Nordfondo Liquidità	568.291.194	762.635.083
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	85.828.854	22.351.224
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	42.918.782	27.739.502
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>1.703.776.001</b>	<b>1.924.064.245</b>

I valori si riferiscono al Nav del 30 dicembre 2010, ultimo Nav dell'anno 2010.

### 2. Gestioni ricevute in delega

OICR:

OICR aperti

Sella Capital Management Sicav	199.522.865	173.552.236
Sella Sicav Lux Sicav		32.307.166
Sella Global Strategy Sicav	12.872.161	12.074.256
Martin Maurel Sella Gestion	15.150.149	8.281.381

OICR chiusi

<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>227.545.175</b>	<b>226.215.039</b>
---	--------------------	--------------------

### 3. Gestioni date in delega a terzi

OICR:

- OICR aperti

- OICR chiusi

<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>		
---	--	--

### 1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

<i>Gestioni individuali</i>	31/12/2010 <i>di cui fondi della SGR</i>	31/12/2009 <i>di cui fondi della SGR</i>
1. Gestioni proprie		
2. Gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		

### 1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1. Gestioni proprie</b>		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	19.136.383	15.498.233
comparto Bilanciato	23.505.299	20.237.416
comparto Azionario Internazionale	19.375.720	15.424.649
comparto Garanzia Inflazione	20.961.528	15.959.322
comparto Obbligazionario	14.501.690	12.674.407
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>97.480.620</b>	<b>79.794.027</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche	2.802.033	2.215.249
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>2.802.033</b>	<b>2.215.249</b>
<b>3. Gestioni date in delega a terzi</b>		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>		

#### 1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

<b>Sottoscrizioni da regolare</b>	<b>31/12/2010</b>
Fondi comuni:	
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	85.962
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	3.868
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	6.915
Nordfondo Obbligazioni Dollari	17.239
Gestnord Bilanciato Euro	12.069
Gestnord Azioni Europa	36.221
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	97.529
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	50.271
Gestnord Azioni Italia	36.360
Gestnord Asset Allocation	1.801
Gestnord Azioni America	39.195
Gestnord Azioni Pacifico	21.435
Gestnord Azioni Trend Settoriali	14.590
Nordfondo Liquidità	444.057
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	366.909
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	47.678
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	11.641.717
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	16.980
Fondi pensione	50.126
<b>Totale sottoscrizioni da regolare</b>	<b>12.990.922</b>

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 30 dicembre 2010, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 3 gennaio 2011.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 30 dicembre 2010, ultimo Nav dell'anno, con pari valuta, ancora in attesa di valorizzazione in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

#### 1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2010 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con C.B.A. Vita S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.
- relativa a consulenza legale inerente Sicav del gruppo con Banca Sella Holding S.p.A.

## 2.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

Secondo quanto previsto anche dal "Regolamento per le partecipazioni del Gruppo Banca Sella" e quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società la parte di patrimonio eccedente le partecipazioni e le altre attività immobilizzate può essere investita solo in liquidità a vista o a termine entro i dodici mesi presso Banche (secondo limiti di esposizione creditizia), titoli di stato quotati emessi da Italia, Francia e Germania a tasso variabile o, se a tasso fisso, con scadenza massima entro i 18 mesi, obbligazioni emesse da società del Gruppo e quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari a breve termine gestiti da società appartenenti al Gruppo.

In particolare, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in obbligazioni a tasso variabile emesse da società del Gruppo ed in quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari gestiti da Sella Gestioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%. Sono anche definite delle soglie di allerta al cui superamento vengono avvisati i responsabili della Società.

Oltre agli investimenti di cui in precedenza, la Società detiene dal 2000 una quota pari all'8% in CBA Vita S.p.A., società assicurativa facente parte del Gruppo. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata la verifica che non esistano obiettive evidenze di riduzioni durevoli di valore tali da rendere necessaria una svalutazione con imputazione a conto economico.

Inoltre, da marzo 2009 la Società ha investito in una quota pari allo 0,195% nella società consortile costituita a livello di Gruppo Sella Servizi Bancari con un esborso originario di euro 88.171. Ad ogni chiusura di bilancio la Società è chiamata a coprire le perdite dell'esercizio per la propria quota; per l'esercizio 2010 la quota di competenza per la copertura delle perdite è pari a euro 2.124.

## 2.2 Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi, nel corso del 2010, è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. A ciascun processo viene assegnato un rating di rischio operativo inerente di processo (che valuta i fattori di rischio sul processo senza tenere conto dell'effetto mitigante dei controlli esistenti) ed un rating di rischio operativo residuo di processo (ottenuto valutando l'effetto mitigante dei controlli sui rischi inerenti). I rating di rischio sono misurati su scala discreta con valori da 1 (rischio minimo) a 5 (rischio massimo).

Inoltre, è stata effettuata un'analisi di Risk Self Assessment che consiste in un approfondimento dell'analisi di mappatura dei processi attraverso una quantificazione, sia in termini di impatto economico che di frequenza di accadimento, dei possibili eventi di rischio, e quindi di perdita, individuati all'interno dei processi aziendali. Tale attività, coordinata dal servizio di Risk Management e Controlli della Capogruppo, ha coinvolto attivamente tutte le aree della Società che hanno fornito una stima della frequenza media di accadimento e dell'impatto economico medio dei potenziali eventi legati ai processi di propria responsabilità, in particolare valutando gli eventi a bassa frequenza ed alto impatto.

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al "rating interno di rischio operativo", indicatore sintetico di rischio assegnato alla Società calcolato attraverso un sistema di ponderazione sulla base di specifici KPI (Key Performance Indicator) e KRI (Key Risk Indicator).

### Informazioni di natura quantitativa

Nel 2010 le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati sono state pari ad euro 4.219 con un'incidenza sul margine di intermediazione dello 0,06%. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

**SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**
**3.1 Il patrimonio dell'impresa**
**3.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali.

Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società è fortemente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

**3.1.2 Informazioni di natura quantitativa**
**3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

<b>Voci/Valori</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>1. Capitale</b>	<b>9.525.000</b>	<b>9.525.000</b>
<b>2. Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>7.230.397</b>	<b>7.230.397</b>
<b>3. Riserve</b>	<b>4.462.857</b>	<b>3.490.452</b>
- di utili		
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.604.993	632.588
- altre	952.141	952.141
<b>4. (Azioni proprie)</b>		
<b>5. Riserve da valutazione</b>	<b>0</b>	<b>78.236</b>
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di		
dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		78.236
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a		
benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a		
partecipazioni valutate al patrimonio netto		
<b>6. Strumenti di capitale</b>		
<b>7. Utile d'esercizio</b>	<b>527.301</b>	<b>1.509.615</b>
<b>Totale</b>	<b>21.745.555</b>	<b>21.833.700</b>

La riserva da valutazione, rispetto allo scorso esercizio, è stata azzerata in seguito alla vendita dell' immobile di proprietà sito in Milano in Via Pirelli, 19.

Come sopra evidenziato non sono presenti riserve da valutazione di attività disponibili per la vendita

### 3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

#### 3.2.1 Patrimonio di vigilanza

##### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali.

Il patrimonio supplementare è costituito dalla riserva di valutazione da leggi speciali di rivalutazione costituita in sede di prima applicazione degli IAS.

##### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2010	31/12/2009
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>20.930.333</b>	<b>19.693.875</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A+B)</b>	<b>20.930.333</b>	<b>19.693.875</b>
<b>D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>0</b>	<b>78.236</b>
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D+E)</b>	<b>0</b>	<b>78.236</b>
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
<b>H. Patrimonio di vigilanza (C+F-G)</b>	<b>20.930.333</b>	<b>19.772.111</b>

#### 3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

##### 3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale". Inoltre, la Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili). Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

##### 3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2010	31/12/2009
Requisito relativo alla massa gestita	354.674	398.787
Requisito "altri rischi"	2.296.263	2.438.352
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	266.395	539
<b>Requisito patrimoniale totale</b>	<b>2.562.658</b>	<b>2.438.891</b>

La Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili); tale limite è pari ad euro 9.470.566 in quanto le partecipazioni detenute non dedotte dal patrimonio di vigilanza, perchè relative a società consolidate nel Gruppo Banca Sella, sono CBA Vita e Sella Servizi Bancari, pari complessivamente ad euro 4.735.283.

**SEZIONE 4- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
<b>10. Utile d'esercizio</b>	<b>788.610</b>	<b>(261.309)</b>	<b>527.301</b>
<b>Altre componenti reddituali</b>			
<b>20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
<b>30. Attività materiali</b>	(116.999)	38.763	(78.236)
<b>40. Attività immateriali</b>			
<b>50. Copertura di investimenti esteri:</b>			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
<b>60. Copertura dei flussi finanziari:</b>			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
<b>70. Differenze di cambio:</b>			
a) variazioni di valore			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
<b>80. Attività non correnti in via di dismissione:</b>			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
<b>90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>			
<b>100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
<b>110. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>(116.999)</b>	<b>38.763</b>	<b>(78.236)</b>
<b>120. Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>671.611</b>	<b>(222.546)</b>	<b>449.065</b>

## SEZIONE 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- a) Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo controllante di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.;
- b) amministratori, sindaci e dirigenti con
- c) familiari stretti di amministratori, sindaci e
- d) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti b) e c);
- e) tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A

### 5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

<b>Compensi corrisposti ai dirigenti</b>	<b>31/12/2010</b>
a) benefici a breve termine per i dipendenti	438.870
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	
c) altri benefici a lungo termine	
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
e) pagamenti in azioni	
<b>Totale</b>	<b>438.870</b>

<b>Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci</b>	<b>31/12/2010</b>
a) amministratori	162.768
b) sindaci	64.332
<b>Totale</b>	<b>227.100</b>

## 5.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2010 relative a parti correlate.

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.173.188			
Attività disponibili per la vendita				4.735.283
Crediti				4.582.141
Altre attività				82.872
<b>Totale attività</b>	<b>2.173.188</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.400.296</b>
Debiti	52.537			2.518.485
Altre passività	49.766		207.191	32.945
<b>Totale passività</b>	<b>102.303</b>	<b>0</b>	<b>207.191</b>	<b>2.551.430</b>

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2010 relativi a parti correlate

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Interessi passivi e oneri assimilati				
Commissioni passive	155.022			10.459.047
Spese amministrative - spese per il personale	94.868		665.970	(279.086)
Spese amministrative - altre spese	56.245			280.165
<b>Totale costi</b>	<b>306.135</b>	<b>0</b>	<b>665.970</b>	<b>10.460.126</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	15.477			2.187
Commissioni attive				1.796.024
Altri proventi e oneri di gestione	5.000			73.695
Utili da cessione di investimenti			8	
<b>Totale ricavi</b>	<b>20.477</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>1.871.906</b>

\* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

Banca Sella Holding S.p.A. ha svolto le seguenti funzioni nei confronti di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e dei fondi gestiti:

- Banca Depositaria del patrimonio dei fondi gestiti
- Controparte di negoziazione per gli OICR gestiti
- Fornitura in outsourcing del Servizio di Back Office Sottoscrittori dei fondi comuni

Come già rilevato in precedenza, la Società al 31 dicembre 2010 ha investito in due emissioni obbligazionarie di Banca Sella Holding S.p.A..

Con le altre Banche e società del Gruppo, i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti che generano commissioni passive. Con Banca Sella S.p.A., inoltre, sono intrattenuti i rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, ha ricevuto dalla società consortile Sella Servizi Bancari dei servizi di tipo amministrativo (assistenza legale, fiscale, sistemi informatici, stampa e postalizzazione, risk management, archiviazione, servizio acquisti ecc).

La Società ha svolto la gestione in delega di tre Sicav da Selgest S.A. con la corrispondente registrazione di commissioni attive:

<b>Sicav</b>	<b>Importo</b>
Sella Sicav Lux	144.716
Sella Capital Management Sicav	1.030.857
Sella Global Strategy Sicav	172.498

La Società ha prestato i seguenti servizi a società del Gruppo.

<b>Società</b>	<b>Servizio</b>	<b>Importo</b>
Banca Sella Holding S.p.A.	Consulenza legale inerente Sicav	5.000
CBA Vita S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti	391.775
Sella Life Limited	Consulenza in materia di investimenti in strumenti	5.765
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti	46.756

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale comandato.

**SEZIONE 6 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**
**6.1 Informazioni relative alla Capogruppo**

Sella Gestioni S.G.R.S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A. Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi all'esercizio 2009

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2009	31/12/2008
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>		
10. Cassa e disponibilità liquide	0	0
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.090.869.443	494.909.815
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.739.862	32.984.736
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	69.086.633	63.106.775
60. Crediti verso banche	1.471.723.886	3.321.064.282
70. Crediti verso clientela	1.388.212.764	1.652.319.490
80. Derivati di copertura	258.533	1.769.318
100. Partecipazioni	760.056.127	721.087.431
110. Attività materiali	44.955.807	61.930.337
120. Attività immateriali <i>di cui:</i> <i>avviamento</i>	4.117.235	31.703.721
130. Attività fiscali	14.622.476	21.824.130
<i>a) correnti</i>	7.986.427	13.309.597
<i>b) anticipate</i>	6.636.049	8.514.533
150. Altre attività	39.162.190	67.572.778
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>4.900.804.956</b>	<b>6.470.272.813</b>
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		
10. Debiti verso banche	2.859.453.745	3.961.906.910
20. Debiti verso clientela	110.160.954	128.730.776
30. Titoli in circolazione	1.203.852.585	1.622.590.362
40. Passività finanziarie di negoziazione	139.037.061	121.735.483
60. Derivati di copertura	0	0
80. Passività fiscali	4.915.577	1.889.103
<i>a) correnti</i>	4.491.560	580.153
<i>b) differite</i>	424.017	1.308.950
100. Altre passività	82.537.105	145.244.597
110. Trattamento di fine rapporto del personale	3.624.044	12.740.449
120. Fondi per rischi e oneri:	25.099.055	25.188.869
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>		
<i>b) altri fondi</i>	25.099.055	25.188.869
130. Riserve da valutazione	5.218.887	4.508.358
160. Riserve	293.919.256	294.090.262
170. Sovrapprezzi di emissione	49.413.513	49.413.513
180. Capitale	100.500.000	100.500.000
200. Utile d'esercizio	23.073.174	1.734.131
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>4.900.804.956</b>	<b>6.470.272.813</b>

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2009	31/12/2008
10. Interessi attivi e proventi assimilati	85.728.741	249.713.961
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(67.417.733)	(252.941.271)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>18.311.008</b>	<b>(3.227.310)</b>
40. Commissioni attive	90.729.369	90.749.827
50. Commissioni passive	(56.207.135)	(54.185.630)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>34.522.234</b>	<b>36.564.197</b>
70. Dividendi e proventi assimilati	24.729.190	47.684.110
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	25.310.701	10.061.041
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(33.964)	(309.836)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	8.879.426	14.644
<i>a) crediti</i>	<i>958.982</i>	
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>7.888.133</i>	<i>(8.443)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>(47)</i>	
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>32.358</i>	<i>23.087</i>
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>111.718.595</b>	<b>90.786.846</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.253.672)	(24.078.318)
<i>a) crediti</i>	<i>(401.314)</i>	<i>(385.178)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(1.815.998)</i>	<i>(23.745.491)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>(36.360)</i>	<i>52.351</i>
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>109.464.923</b>	<b>66.708.528</b>
150. Spese amministrative:	(88.942.686)	(117.260.561)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(37.985.997)</i>	<i>(65.369.096)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(50.956.689)</i>	<i>(51.891.465)</i>
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.086.748)	1.953.220
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.953.770)	(8.566.218)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.110.547)	(9.161.233)
190. Altri oneri/proventi di gestione	23.550.774	62.200.601
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(74.542.977)</b>	<b>(70.834.191)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(9.155.127)	(1.266.195)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.284	24.578
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>25.770.103</b>	<b>(5.367.280)</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.696.929)	7.101.411
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>23.073.174</b>	<b>1.734.131</b>
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>23.073.174</b>	<b>1.734.131</b>

## Allegato A

### Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149- duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:

	<b>Importo</b>
Revisione Bilancio e Semestrale	36.100
Revisione Fondo Pensione	10.498
<b>Totale a carico Società</b>	<b>46.598</b>
Revisione Fondi Comuni di Investimento	97.524
<b>Totale a carico Fondi Comuni</b>	<b>97.524</b>
<b>Totale</b>	<b>144.122</b>

I corrispettivi includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese e l'IVA indetraibile.  
Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

**SELLA GESTIONI S.G.R. s.p.a.**

**Soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di "Banca Sella Holding s.p.a."**

**GRUPPO BANCA SELLA**

**Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari**

**Milano - Via Vittor Pisani n. 13**

**Capitale sociale Euro 9.525.000 interamente versato**

**Iscritta con il n. 07184880156 di codice fiscale**

**nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto la funzione di vigilanza e con la presente relazione Vi illustriamo il nostro operato.

L'incarico del controllo contabile, di certificazione del bilancio e di revisione dei fondi è stato invece conferito in data 21 aprile 2008, per nove esercizi, alla società Deloitte & Touche s.p.a., regolarmente iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS e gli schemi adottati sono quelli previsti dai provvedimenti della Banca d'Italia.

**FUNZIONI DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dagli ordini professionali.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della



struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nell'ottica dello sviluppo della gestione si ricorda che a far data dal 1° gennaio 2011 è cambiata la banca depositaria dei fondi comuni e del fondo pensione da Banca Sella Holding S.p.A. ad Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A..

Nel corso dell'esercizio non abbiamo riscontrato né abbiamo ricevuto denuncia di fatti censurabili in violazione della legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, che meritino particolari segnalazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma quattro, del Codice Civile.

#### **ALTRE CONSIDERAZIONI**

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio.

La Relazione sulla gestione e la nota integrativa predisposte dal Consiglio di Amministrazione, riportano attraverso le varie tabelle, sufficienti informazioni secondo la normativa vigente ed illustrano le voci del bilancio.

Nella relazione sulla gestione sono indicati i rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono parimenti soggette.

La nota integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con il raffronto dei dati relativi all'esercizio 2009 ove previsto.

Nella nota integrativa, o in allegato al bilancio, sono inseriti:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- prospetto relativo alle variazioni delle imposte anticipate e differite;
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza e della competenza economica e temporale.

A seguito dell'opzione effettuata, anche per l'esercizio 2010 viene applicato il regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Anche tenuto conto della certificazione sul bilancio rilasciata dalla Deloitte & Touche s.p.a., datata 30 marzo 2011, senza rilievi e/o eccezioni, condividiamo la proposta fattaVi sulla destinazione dell'utile d'esercizio e raccomandiamo alla Vostra approvazione il bilancio in esame.

Milano, 31 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

(rag. Alberto Rizzo)

(dott. Mariella Giunta)

(dott. Carlo Ticozzi Valerio)



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

### Agli Azionisti di SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vittorio Frigerio  
Socio

Milano, 30 marzo 2011